



SENECA
Azienda Servizi alla Persona



Terred'acqua



bilancio sociale } 2016
Asp Seneca

azienda dei Comuni
di Terred'acqua

bilancio sociale } 2016

Asp Seneca

azienda dei Comuni
di Terred'acqua





I n d i c e

Premessa

pagina 6 · Il bilancio sociale di Asp Seneca

Capitolo 1

pagina 12 · La persona e la famiglia quale riferimento dell'attività

Capitolo 2

pagina 16 · Servizi svolti: famiglie e minori, adulti e anziani

Capitolo 3

pagina 28 · Gestione efficiente delle risorse

Capitolo 4

pagina 34 · Sistema di relazioni

Capitolo 5

pagina 36 · Prospettive di sviluppo: le specificità di Asp Seneca

Appendice

pagina 38 · Struttura dell'appendice

pagina 40 · Appendice 1: Indicatori relativi ai dati di attività

pagina 65 · Appendice 2: Risorse economico - finanziarie

pagina 76 · Appendice 3: Risorse umane



Anna Cocchi



amministratore unico

Angela Agostini
Antonietta Bicocchi
Patrizia Cattabriga
Alessandro Furgeri
Iusuf Hassan Adde
Alessandra Liveri
Nadia Manni
Alessandra Pallotti
Paolo Sabattini
Isabella Scippa
Lorenzo Sessa



gruppo di lavoro

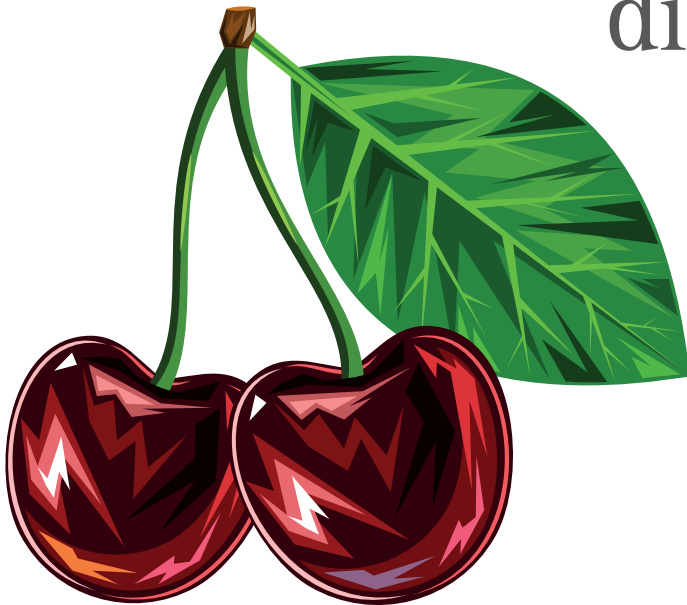
Coordinamento attività

Patrizia Cattabriga
Matteo Verdoliva

Redazione

Elisabetta Bergamini

Il bilancio sociale di Asp Seneca



P r e m e s s a

Attaverso la redazione del bilancio sociale 2016, Asp Seneca prosegue nel percorso di misurazione e rendicontazione del proprio impatto sociale avviato ormai dal 2009. Le prestazioni economiche, racchiuse nel bilancio di esercizio, vengono arricchite da informazioni che riguardano una pluralità di stakeholder: cittadini, istituzioni, utenti e collaboratori. I diversi portatori di interessi che costantemente sono toccati dall'attività di Asp, sono parte di una comunità locale in cui l'azienda è inserita e nei confronti della quale realizza la propria finalità istituzionale. Per questo motivo il bilancio sociale fotografa, oltre ai risultati ottenuti nell'erogare i propri servizi, anche la rete di relazioni istituzionali, sociali e le risorse umane che creano valore per la comunità di Terred'acqua.

L'anno 2016 è stato denso di risultati raggiunti da Asp Seneca per il territorio. Penso alla definitiva progettazione del nuovo Servizio diurno presso la Casa residenza di Sant'Agata Bolognese, creato per rispondere alle diverse esigenze dei cittadini di Terred'acqua; all'attenzione dedicata ai temi della riduzione

della contenzione e della sicurezza della terapia farmacologica per gli ospiti dei servizi residenziali; alle numerose iniziative svolte sul territorio per la divulgazione e sensibilizzazione all'affido familiare; ai tanti progetti di tirocinio realizzati per favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini disabili adulti; alle numerose attività di animazione e riabilitazione svolte presso le Case residenza e i Centri diurni che, nel rispetto delle potenzialità dei singoli, hanno offerto stimoli, spazi di espressione e opportunità di relazione tra gli ospiti.

In questo quadro composito assumono sempre maggiore significato le relazioni che Asp ha saputo creare. Mi riferisco al legame con i tanti volontari, a cui va il nostro riconoscimento per l'assidua presenza e l'impegno prestatosi nei diversi servizi; ai rapporti stabili costruiti con le scuole di ogni ordine e grado che hanno permesso di creare progetti alternativi ed eventi comuni nelle diverse strutture.

Il rafforzamento di questi legami solidali, che arricchiscono tutti noi e la nostra comunità, insieme all'impegno continuo verso l'innovazione nell'operare saranno i principali obiettivi su cui Asp Seneca si impegnerà nel 2017.

Ora non posso che ringraziare tutti coloro che con dedizione e senso d'appartenenza hanno consentito ad azienda Seneca di crescere e rendere possibile il raggiungimento di questi risultati.

Anna Cocchi
Amministratore unico

Azioni che hanno fatto la differenza sono il filo conduttore dell'attività aziendale dell'anno 2016.

Tante e tutte ugualmente importanti e strategiche per il futuro di Asp Seneca. Obiettivi ambiziosi affidati dall'Amministratore unico, descritti nella relazione sulla performance, chiedono al personale l'assunzione di una nuova responsabilità, oltre a spirito di iniziativa e apporto creativo. Sono stati nella quasi totalità raggiunti.

Un nuovo sistema di valutazione del personale. Non più ad anno concluso, ma colloqui trimestrali nei quali condividere ascolto, correttivi necessari, suggerimenti, un patto per la crescita professionale. Comportamenti personalizzati affidati a ognuno sui quali misurare la capacità di essere ciò che l'azienda chiede a ognuno di noi.

Un contratto di servizio rinnovato fino al 2019, il tempo massimo consentito, che dà all'azienda la certezza di rappresentare per i soci e per il territorio una risorsa importante e nel contempo impone la ricerca continua dell'innovazione, della risposta puntuale ed efficiente ai nuovi bisogni che emergono.

I concorsi per ridurre e, ove possibile, superare il turn over del personale addetto all'assistenza nelle case residenze e nei centri diurni. Il vincolo della permanenza per almeno cinque anni presso l'azienda, poco gradito ma necessario per garantire qualità del servizio offerto.

L'adesione a un programma di riduzione della contenzione per gli anziani che assistiamo, oneroso sotto diversi punti di vista, ma garante di una migliore qualità della vita dei nostri assistiti.

La riorganizzazione di alcuni servizi amministrativi, un'unica centrale che acquista in una logica di costante revisione della spesa che può liberare nuove risorse per nuovi bisogni.

L'avvio del percorso di digitalizzazione, la sostituzione dei software per incrementarne le potenzialità ed essere pronti a prendere in carico nuovi servizi che i soci decidessero di affidarci.

La sperimentazione di nuovi servizi a supporto della domiciliarità, risorse a supporto alle famiglie caregiver e del territorio.

Nelle pagine che seguono descriviamo un anno di attività e risultati raggiunti che ci sembrano importanti.

Abbiamo dedicato tanta attenzione alle risorse umane alle quali va il nostro grazie nella consapevolezza che *quando un servizio è reso da persone che trovano importante il loro lavoro, esso sarà inevitabilmente di alta qualità.*¹

Paola Perini
Direttore generale

Agisci come se le tue azioni potessero fare la differenza. La fanno.

William James

¹ Quando un prodotto è reso da persone che trovano importante il loro lavoro, esso darà inevitabilmente di alta qualità.
Pehr G.Gyldenhammer

Nota metodologica per il lettore

Se la redazione del bilancio sociale per le Asp dell'Emilia Romagna è un obbligo stabilito dalla normativa regionale (L.R. 2/2003), in Asp Seneca sin dal 2009, è stata considerata un'opportunità per comunicare con la collettività. Scrivere il bilancio sociale ha rappresentato una tappa fondamentale nella vita dell'ente; una modalità di condivisione con i cittadini delle iniziative e dei risultati raggiunti e allo stesso tempo uno strumento per la riflessione dei dipendenti sulla valenza del lavoro svolto.

Il bilancio sociale è un mezzo straordinario attraverso il quale Asp Seneca rende conto ai propri interlocutori dell'impegno che l'azienda pone per soddisfare le loro aspettative e informa dei risultati raggiunti relativamente agli obiettivi programmati.

In tal modo vengono potenziati il grado di consapevolezza e di responsabilità, così da far conoscere al territorio e ai cittadini i valori da cui l'Ente deriva quella sintonia di principi e valenze etiche che si riscontrano in chi opera all'interno di esso. Questo strumento comunicativo consente di arricchire di significato i servizi offerti, accrescere la partecipazione e la condivisione dei dipendenti.

Il bilancio sociale rappresenta per Asp Seneca una risorsa per crescere continuamente, grazie a modalità di confronto e verifica delle iniziative e dei risultati raggiunti con tutti i soggetti coinvolti (cittadini, enti, sindacati), a momenti di riflessione e approfondimento con i dipendenti, per costruire un percorso comune e condiviso, su cui gettare basi sempre più solide per la pianificazione e la programmazione aziendale.

Per la rendicontazione sociale del 2016, partendo dalle precedenti esperienze, il gruppo di lavoro ha scelto una nuova modalità di stesura, grazie anche all'istituzione del servizio relazioni e comunicazione che, tramite interviste ai responsabili di servizio, mirate ad evidenziare le attività e i risultati raggiunti nell'anno, ha prodotto un documento con maggiore uniformità stilistica e redazionale.

Da febbraio ad aprile 2017 si sono svolte le interviste con i responsabili, le analisi dei servizi e dell'attività del 2016, il censimento delle esperienze di rendicontazione sociale del territorio e la realizzazione del documento finale di Asp Seneca.

A giugno 2017 verranno organizzati gli incontri dedicati alla condivisione e alla comunicazione interna/esterna del sistema valoriale di Asp Seneca.

Il presente documento si compone di cinque parti principali, da una premessa e un'appendice che viene dedicata alla pubblicazione del set di indicatori di dati di attività, di risorse economiche e umane richiesti dalle linee guida regionali. Tale suddivisione garantisce una facile lettura e al tempo stesso consente di approfondire nel dettaglio aspetti gestionali ed economici di Asp Seneca.

Il bilancio sociale viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ente (www.asp-seneca.it), dopo la proposta dell'Amministratore Unico e la successiva approvazione dell'Assemblea dei Soci del bilancio consuntivo, di cui il bilancio sociale è uno degli allegati.

Gruppo di lavoro

NOME COGNOME	POSIZIONE
Angela Agostini	Responsabile Unità operativa disabili adulti e utenti svantaggiati
Elisabetta Bergamini	Relazioni e comunicazione
Antonietta Bilocchi	Responsabile qualità e sicurezza
Patrizia Cattabriga	Responsabile controllo di gestione
Alessandro Furgeri	Responsabile politiche del personale
Iusuf Hassan Adde	Responsabile Unità operativa minori e famiglia
Alessandra Liveri	Responsabile Centri diurni e sub committenza
Nadia Manni	Coordinatore Casa residenza Sant'Agata Bolognese
Alessandra Pallotti	Coordinatore Casa residenza Crevalcore
Paolo Sabattini	Coordinatore Casa residenza San Giovanni in Persiceto
Isabella Scippa	Responsabile servizio finanziario
Lorenzo Sessa	Responsabile affari generali
Matteo Verdoliva	Controllo di gestione

RUOLO RICOPERTO PER IL BILANCIO SOCIALE 2016**CONTATTO**

Supporto elaborazione sezione disabili adulti, utenti svantaggiati

angela.agostini@asp-seneca.it

Elaborazione e redazione testi

elisabetta.bergamini@asp-seneca.it

Supporto elaborazione indicatori di qualità

antonietta.bicocchi@asp-seneca.it

Coordinamento gruppo di lavoro, raccolta dati, rendicontazione

patrizia.cattabriga@asp-seneca.it

Supporto elaborazione dati analitici risorse umane

alessandro.furgeri@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione minori e famiglia

iusuf.hassanadde@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione anziani Centri diurni e sub committenza

alessandra.liveri@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione anziani - Case residenza

nadia.manni@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione anziani - Case residenza

alessandra.pallotti@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione anziani - Case residenza

paolo.sabattini@asp-seneca.it

Supporto elaborazione sezione gestione efficiente delle risorse

isabella.scippa@asp-seneca.it

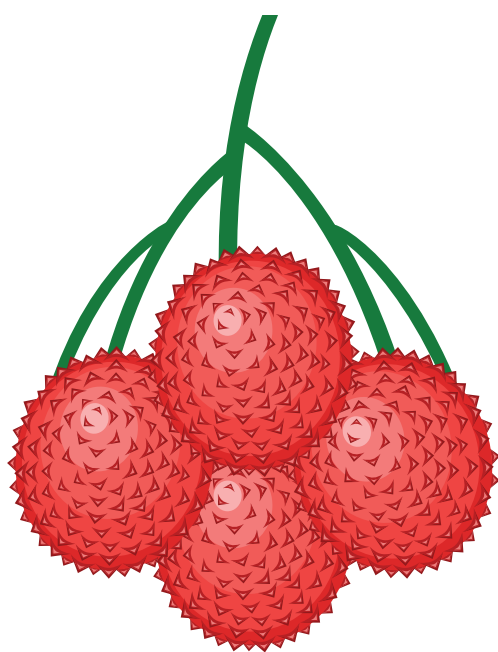
Supporto elaborazione sezione prospettive di sviluppo

lorenzo.sessa@asp-seneca.it

Supporto coordinamento

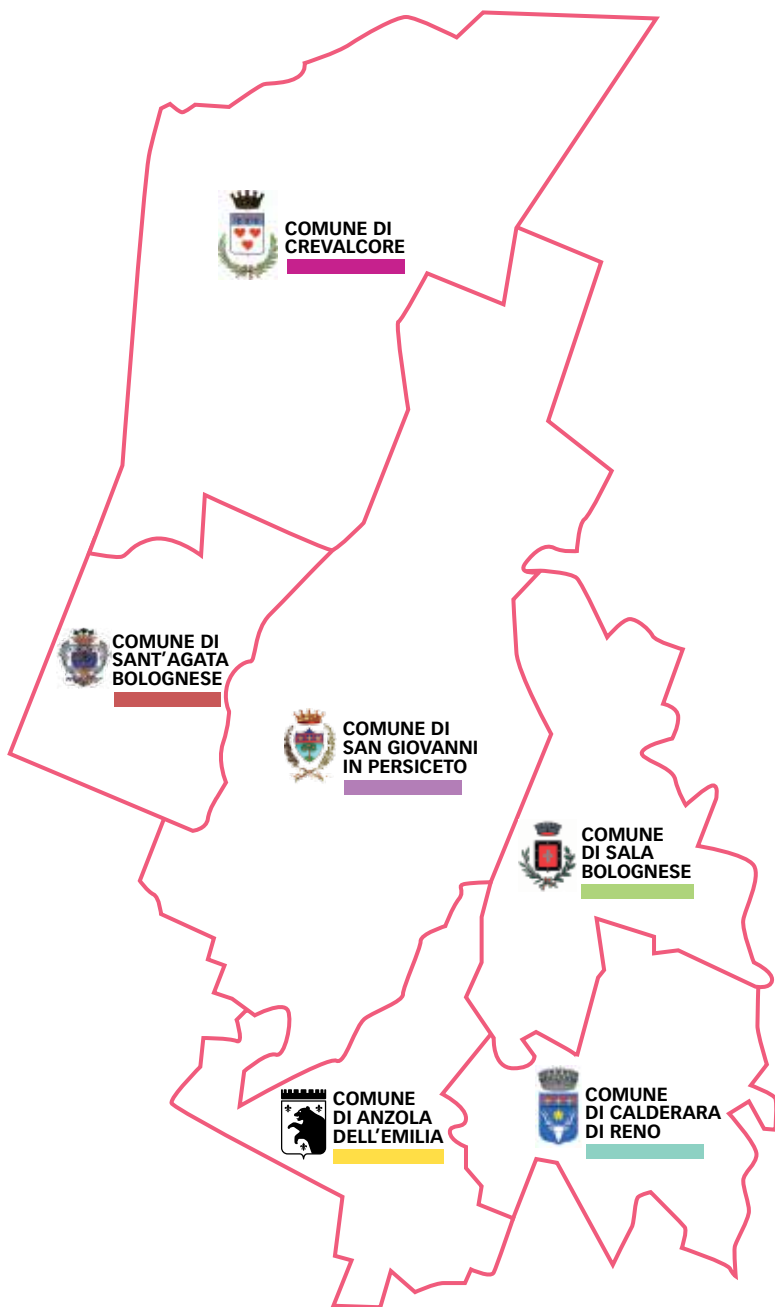
matteo.verdoliva@asp-seneca.it

La persona e la famiglia quale riferimento dell'attività



Missione:

“Asp Seneca è un’azienda pubblica che progetta e fornisce servizi alla persona e alla famiglia nei comuni di Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant’Agata Bolognese nel rispetto della dignità della persona e della sua famiglia”.



Asp Seneca viene costituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 27.12.2007. Nasce dalla trasformazione di tre Ipab (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) presenti sul territorio di sei Comuni dell'Unione di Terred'acqua. Questo territorio coincide con il Distretto socio-sanitario di Pianura Ovest.

Ad Asp Seneca è affidata la gestione dei servizi pubblici locali rivolti ai bisogni della persona e della famiglia; nello specifico eroga servizi residenziali e semiresidenziali ad anziani, si occupa della gestione di servizi rivolti a minori e disabili ed assume il ruolo di subcommittente, monitorando, su incarico di Terred'acqua, l'erogazione dei servizi forniti dagli enti gestori accreditati sul territorio, relativi all'assistenza domiciliare ad anziani e ai servizi residenziali e semiresidenziali a disabili.

Questo primo capitolo descrive il contesto in cui si colloca Asp Seneca insieme alle principali evoluzioni demografiche e sociali del territorio. L'analisi di questi elementi risulta fondamentale per fare previsioni e fornire risposte adeguate ai nuovi bisogni dei cittadini.

Popolazione

Complessivamente gli abitanti di Terred'acqua all'1.1.2016 sono 82.554. Pertanto l'ambito di intervento di Asp Seneca equivale a quello di un comune di media-grande dimensione. La popolazione del territorio è aumentata progressivamente nel periodo 2005-2011, mentre dal 2012 in poi i numeri sono stazionari. In generale, il 18% della popolazione è costituito da under 18, il 60% è composto dalla fascia d'età compresa tra 18 e 64 anni, mentre il 22% è costituito dagli over 65.

Asp Seneca eroga servizi a anziani, minori e famiglia, a disabili adulti e utenti svantaggiati; assiste in diversa misura tutte le fasce di età dei cittadini del territorio.

Anziani

Nel periodo 2011-2015 l'indice di vecchiaia della popolazione è salito da 138,12 a 148,73; ci sono quindi 148 anziani ogni 100 giovani di età compresa tra 0 e 14 anni, manifestazione evidente del progressivo invecchiamento della popolazione che si esplicita anche con l'aumento della fascia d'età degli ultraottantenni.

L'analisi dei dati demografici del territorio mette in luce il progressivo aumento degli anziani che vivono soli (valore aumentato del 9% rispetto al 2010). La maggiore offerta di servizi anche privati a sostegno della domiciliarità e il progressivo invecchiamento della popolazione, fanno sì che il ricorso ai servizi residenziali avvenga sempre più tardi e in condizioni di salute sempre più precarie. Nello stesso tempo aumenta, per le famiglie che assistono anziani a domicilio, il bisogno di servizi più flessibili, in grado di rappresentare un effettivo sollievo.



Minori

La popolazione minore di Terred'acqua è costituita da oltre 14.000 unità e rappresenta quasi un quinto di quella generale, percentuale superiore rispetto alla media di ambito metropolitano, regionale e anche nazionale.

Il target a cui si rivolge Asp Seneca rappresenta una componente particolarmente significativa sia in termini statistici, che per il ruolo che questa minoranza ricopre all'interno della comunità locale. Il "pianeta minori", oltre a coinvolgere un universo, rappresentato da genitori, famiglia allargata, servizi educativi, scuola, servizi sociali e sanitari, costituisce un segmento della società vivace e dinamico, che presenta allo stesso tempo elementi di fragilità e vulnerabilità.

Si assiste ad una **progressiva crisi** che non è solo di tipo economico, ma è anche culturale e di valori, di senso rispetto al fare, al produrre e consumare. È una crisi dei legami sociali, della solidarietà orizzontale tra le persone e tra le famiglie. A ciò si aggiunge il crescente fenomeno della disgregazione familiare, con il conseguente aumento delle famiglie monogenitoriali. Molte storie familiari incontrano poi l'esperienza del conflitto coniugale e il trauma della violenza domestica, il quale si riverbera sui figli.

Anche i fenomeni migratori pongono questioni inedite che riguardano in particolare le nuove generazioni: il 15% dei residenti 0-17 anni è straniero, mentre rispetto alla popolazione generale la componente straniera rappresenta poco più del 10%.

Questi fenomeni concorrono all'**incremento dei fattori di rischio** e all'**impoverimento dei "fattori protettivi"**, cioè di quegli elementi che in un dato contesto prevengono il disagio e promuovono il benessere sociale.

Disabili

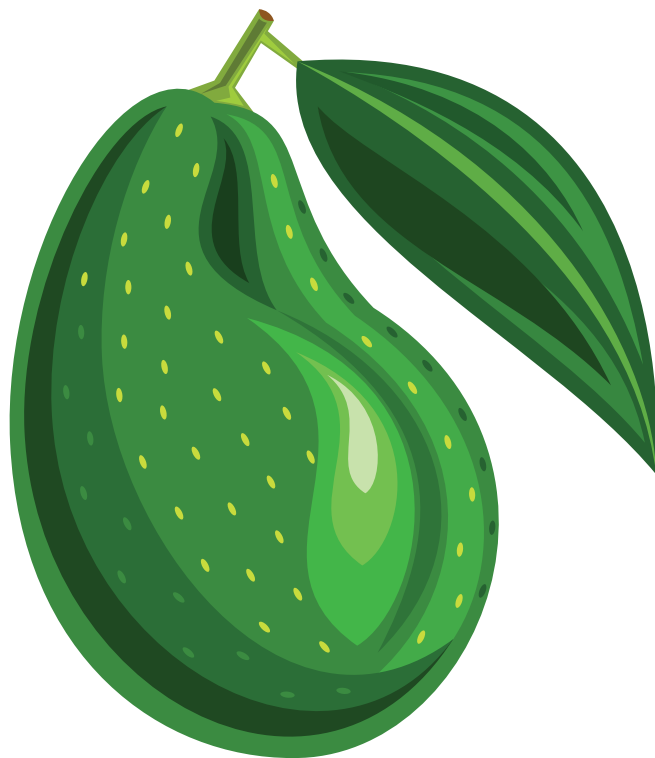
Il servizio rivolto alla popolazione disabile adulta ha registrato in questi ultimi anni cambiamenti sociali e criticità: il **progressivo invecchiamento dell'utenza "storica"** in carico ai servizi e dei loro familiari e il **basso turn over degli utenti**, che rimangono in carico mediamente per oltre 40 anni; l'aumento di situazioni di disabilità caratterizzate da una maggiore "complessità" (casi multiproblematici, disabilità conseguenti a traumi o gravi disabilità acquisite, disabili adulti immigrati, bisogni complessi derivanti da gravi disturbi comportamentali); la **precarizzazione dei rapporti di lavoro**, accompagnata da una richiesta crescente di profili professionali con mansioni medio-alte, che nelle persone con disabilità produce difficoltà ulteriori riducendo le possibilità reali di occupazione e meccanismi di esclusione lavorativa e disagio sociale.



Servizi svolti: famiglie e minori, adulti e anziani

Missione:

“I servizi sono rivolti
agli anziani, alle persone
diversamente abili,
ai minori e alle loro famiglie,
agli adulti garantendo
la continuità, l'imparzialità
e l'innovazione
del servizio stesso”.

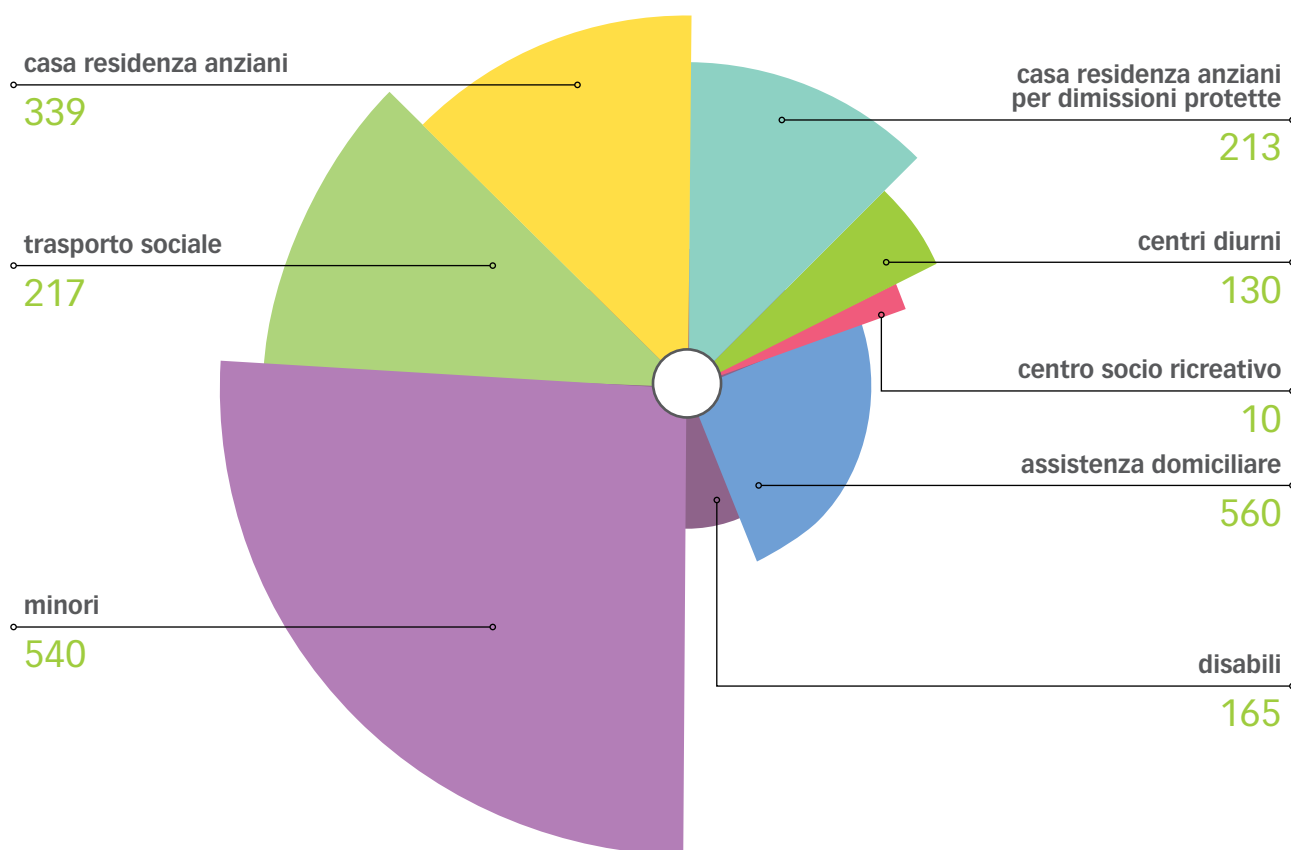


Tre i principali ambiti di intervento che rappresentano il cuore dell'Azienda:

- ◆ Minori e famiglia
- ◆ Disabili adulti e utenti svantaggiati
- ◆ Anziani

Di seguito si riporta il numero di utenti suddivisi per servizio; alcuni possono aver ricevuto prestazioni di più tipologie di servizio.

Totale utenti anno 2016



Ambito di attività minori e famiglia

Obiettivi perseguiti

L'Unità minori e famiglia si occupa della gestione sociale di interventi rivolti a cittadini minorenni e alle loro famiglie, residenti in Terred'acqua.

La sua azione mira a garantire:

- ◆ **tutela del benessere** di bambini e adolescenti, cura dei legami familiari;
- ◆ **promozione di una comunità** che sappia interpretare i bisogni, creando condizioni che favoriscano positive modalità di relazione e comunicazione;
- ◆ **rafforzamento della collaborazione** tra tutti i soggetti coinvolti, in modo particolare la scuola, per fronteggiare situazioni complesse, favorire il successo formativo, agire sulla mediazione dei conflitti tra adolescenti e contesto sociale;
- ◆ **monitoraggio delle situazioni di disagio** e lettura dei bisogni per saper anticipare esigenze e aspettative.

Azioni intraprese e risultati raggiunti

- ◆ **Supervisione e formazione del personale dell'Unità minori**, per il confronto tra le diverse professionalità e la risoluzione delle problematiche riscontrate nella gestione concreta dei casi. Realizzati da novembre 2016 a febbraio 2017 **4 incontri di supervisione di 4 ore ciascuno con uno specialista psicoterapeuta.**
- ◆ **Realizzata una gara per l'affidamento e la gestione di interventi educativi a favore di disabili adulti, nuclei familiari con gravi carenze educative, minori che necessitano di interventi mirati di sostegno scolastico.** Nel 2016 sono state realizzate **n. 2.135 ore di interventi educativi verso disabili adulti e minori e famiglia.** Le attività rese hanno risposto con maggiore flessibilità e adeguatezza ai bisogni dell'utenza, favorito l'**integrazione sociale e la valorizzazione delle risorse personali dei disabili, la prevenzione del deterioramento di relazioni familiari e la trascuratezza dei minori, il sostegno alle famiglie in situazioni di difficoltà temporanea.**
- ◆ **Implementazione del sistema di valutazione dell'impegno di "social care".** Quantificato in termini orari l'impegno assistenziale richiesto dalle diverse tipologie d'intervento; individuati i principali fattori determinanti l'intensità di cura (composizione del nucleo familiare, tipo di pregiudizio, complessità della rete attivata o da attivare); definite le procedure condivise dagli operatori del servizio per la presa in carico degli utenti; rivista la modulistica in uso. Queste attività hanno permesso di **recuperare, ridefinire e rendere omogenee le prassi operative, migliorandole in termini di efficienza ed efficacia (reingegnerizzazione dei**



Regione Emilia-Romagna
 Assessorato al Welfare e alle Politiche Abitative

A braccia aperte

Intorno a noi ci sono famiglie con bambini e ragazzi in difficoltà. L'affidamento e l'affiancamento familiare sono forme di solidarietà, perché per far crescere un bambino è necessario l'aiuto di tutti.

Chi può diventare affidatario?
 Le coppie con e senza figli anche non sposate, i single. Senza limiti di età e di condizione economica.

A chi rivolgersi?
 Chiedi ai servizi sociali o ai centri per le famiglie del tuo territorio ma anche le associazioni delle famiglie affidatarie o impegnate nel settore. Accogli un bambino e la sua famiglia a braccia aperte. Costruirai con loro un pezzetto di futuro!

Info: <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/abbracciaperte>



Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di formazione/informazione rivolto alle persone disponibili all'affido! Per saperne di più....

UNITA' OPERATIVA MINORE E FAMIGLIA Equipe Affido

ASP SENECA
<http://www.asp-seneca.it>

Via Marzocchi, 1/A
 San Giovanni in Persiceto
 Tel. 051/827998
 minor@asp-seneca.it

processi), trasformandole da sapere individuale a apprendimento organizzativo.

- ◆ Organizzazione di un ciclo di incontri formativi per i volontari di Asp Seneca (L'albero dei volontari).
- ◆ Promozione dell'affido familiare tramite l'adesione alla campagna informativa "A braccia aperte" promossa dalla Regione Emilia Romagna per l'affiancamento e la solidarietà familiare. Nel corso

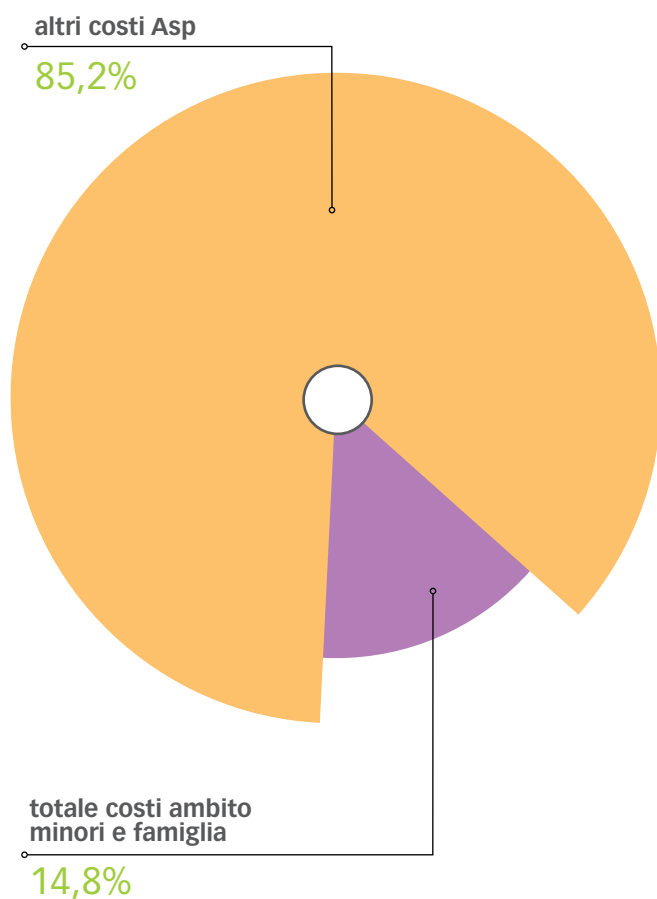
del 2016 sono state realizzate iniziative di divulgazione e sensibilizzazione all'affido nel territorio dei Comuni di Terred'acqua (Calderara di Reno, Crevalcore, Anzola dell'Emilia). E' stato organizzato un corso di formazione/informazione rivolto a famiglie affidatarie di Asp Seneca, per un totale di 10 incontri e 6 nuclei coinvolti (alcuni dei temi trattati: aspetti giuridici e normativi dell'affidamento familiare, nozioni di psicologia dello sviluppo del bambino, elementi educativi, sociali e psicologici inerenti l'affido).

Risorse impiegate

Anno 2016

Totale costi Asp	11.895.424
Totale costi ambito minori e famiglia	1.759.006
Incidenza percentuale costi ambito minori e famiglia sul totale	14,8%

Incidenza percentuale costi ambito minori e famiglia sul totale costi



Impegni e azioni previste per il futuro

- ◆ Realizzazione di **incontri informativi e formativi** per gli insegnanti degli istituti scolastici di Terred'acqua, finalizzati alla rilevazione e gestione del disagio infantile/giovanile, al contrasto della dispersione scolastica e formativa, alla tutela dell'infanzia.
- ◆ Organizzazione di un **laboratorio per adolescenti per la creazione di un palinsesto radiofonico**. Obiettivi attesi: progettare una puntata radio da trasmettere in un'emittente locale; creare uno spazio in cui i ragazzi possano esprimere idee e principi, all'interno del sistema di regole comportamentali e di conduzione proprie di un programma radiofonico; proporre un'esperienza che permetta ai ragazzi di confrontarsi con il gruppo dei pari.
- ◆ Attivazione di un **ciclo di incontri di gruppo tra mamme** condotti da una psicologa e un'educatrice, per riflettere sugli aspetti della genitorialità e della relazione con i figli.

Soggetti coinvolti

Autorità giudiziarie, Azienda USL, Forze dell'Ordine, associazioni di familiari, Città metropolitana di Bologna, Regione Emilia Romagna, Comuni, associazioni di volontariato e di promozione sociale, Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Bologna (USSM), istituti scolastici, Ufficio di Piano del Distretto Pianura Ovest, centri di formazione.

Ambito di attività disabili adulti e utenti svantaggiati

Obiettivi perseguiti

Il servizio si occupa della gestione sociale di interventi rivolti a cittadini adulti disabili (18/64 anni), residenti nei Comuni di Terred'acqua. La sua azione mira a garantire la presa in carico e la valutazione dell'utente, fornire un'adeguata risposta alle esigenze della persona, ridurre l'emarginazione e il disagio sociale, assicurare l'integrazione e la continuità assistenziale con i servizi distrettuali, attivare la rete di servizi e interventi presenti sul territorio, promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità locale.

Gli interventi prestati comprendono i seguenti progetti:

- ◆ inserimento in centri socio-riabilitativi semiresidenziali e residenziali con finalità assistenziali, educative, socializzazione, riabilitazione;
- ◆ inserimento in laboratori finalizzati all'attività socio-formativa e occupazionale;
- ◆ inserimento di tipo residenziale nel Gruppo Appartamento di Villa Emilia a San Giovanni in Persiceto, finalizzato a favorire la crescita e l'acquisizione di nuove autonomie;
- ◆ assistenza domiciliare per cura alla persona;
- ◆ assistenza educativa domiciliare per l'acquisizione di autonomie nella vita quotidiana;
- ◆ assegno di cura e contributo aggiuntivo per l'assistente familiare;
- ◆ erogazione contributo per l'adattamento domestico e la mobilità (artt. 9 e 10 della L.R. 29/97);
- ◆ tirocini formativi e progetti di transizione al lavoro;

- ◆ promozione della socialità attraverso attività ricreative, tempo libero e vacanze.

I centri semiresidenziali e residenziali accreditati del Distretto socio sanitario di Pianura Ovest sono:

- ◆ "Le farfalle" centro semiresidenziale - San Giovanni in Persiceto - soggetto gestore CADIAI;
- ◆ "Accanto" centro semiresidenziale - Crevalcore - soggetto gestore CADIAI;
- ◆ "Maieutica" centro semiresidenziale - San Giovanni in Persiceto- soggetto gestore Coop. Open Group;
- ◆ "Corte del Sole" centro residenziale - San Giovanni in Persiceto - soggetto gestore CADIAI.

Azioni intraprese e risultati raggiunti

- ◆ Raggiungimento del completo e stabile utilizzo dei 6 posti disponibili presso il Gruppo Appartamento (GAP) di Villa Emilia. Sono stati realizzati progetti socio-occupazionali attraverso tirocini formativi per favorire l'autonomia e la crescita delle competenze degli ospiti.
- ◆ Realizzate azioni di promozione dell'inclusione sociale e lavorativa. Avviati progetti di tirocinio formativo con risorse Asp e Fondo regionale disabili sottoscritto con la Città Metropolitana di Bologna; 2 progetti si sono conclusi con assunzione. Promossa la partecipazione di alcuni utenti disabili a corsi di formazione per favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo delle persone in situazione di fragilità.

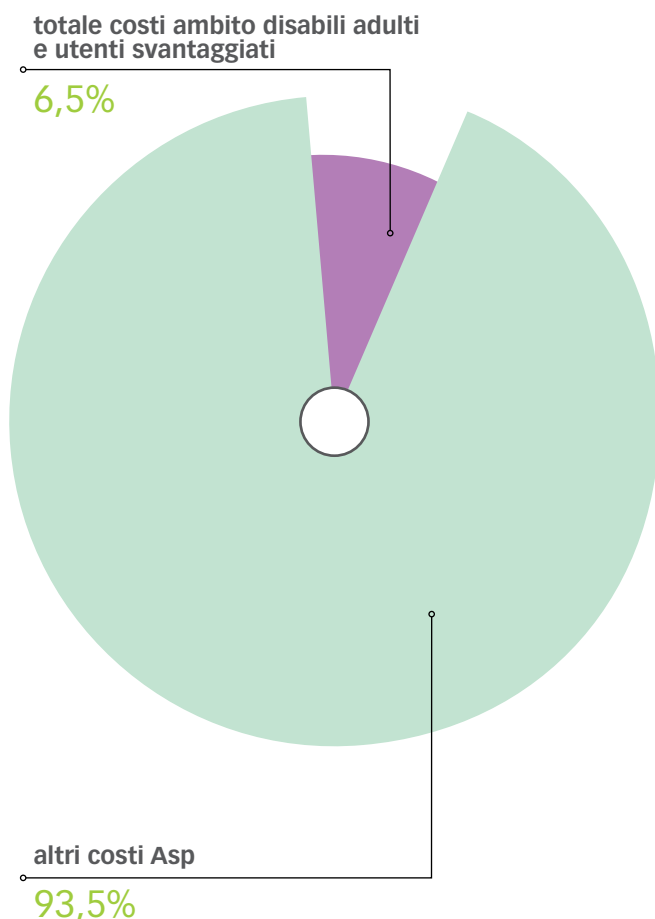
- ◆ Partecipazione con i Comuni e l'Azienda USL al gruppo di lavoro interistituzionale, per definire la stesura del **Protocollo territoriale** finalizzato a garantire ai giovani con disabilità la **continuità di cura** nel passaggio dall'età evolutiva all'età adulta.
- ◆ Organizzazione di un ciclo di **incontri formativi per i volontari di Asp Seneca** (L'albero dei volontari).

Risorse impiegate

Anno 2016

Totale costi Asp	11.895.424
Totale costi ambito disabili adulti e utenti svantaggiati	778.485
Incidenza percentuale costi ambito disabili adulti e utenti svantaggiati sul totale	6,5%

Incidenza percentuale costi ambito disabili adulti e utenti svantaggiati sul totale costi



Impegni e azioni previste per il futuro

- ◆ Operare per la messa in rete di tutte le risorse presenti sul territorio per **implementare il numero dei progetti di tirocinio formativo** attraverso il confronto, la razionalizzazione e l'integrazione delle risorse esistenti ed il reperimento di nuove.

Soggetti coinvolti

Azienda USL di Bologna, distretti sanitari di altri territori, Comuni, Ufficio di Piano del Distretto Pianura Ovest, Regione Emilia Romagna, Città metropolitana di Bologna, centri di formazione, imprese private, sportelli sociali, associazioni di famigliari e volontariato, cooperative sociali.

Trasporto sociale

Il servizio è aperto a cittadini disabili, anziani, utenti che necessitano di terapie prolungate, persone fragili (secondo la DGR 1206/2007) in carico ai servizi sociali. E' gestito da Asp Seneca per il Comune di San Giovanni in Persiceto, con la collaborazione delle associazioni di volontariato.

Questa prestazione fornisce agli utenti, mezzi di trasporto attrezzati e idonei per raggiungere i servizi socio-sanitari e assistenziali, pubblici e privati, ai disabili di essere accompagnati nei luoghi di lavoro, e consente il trasporto verso le istituzioni scolastiche pubbliche e private.

Ambito di attività anziani

Obiettivi perseguiti

Case residenza anziani

offrono un servizio residenziale continuativo o temporaneo ad anziani (o utenti con patologie geriatriche accertate) non autosufficienti, con disabilità di grado medio ed elevato e/o con rilevanti bisogni di carattere sociale, familiare o abitativo.

Case residenza anziani per dimissioni protette

il servizio, attivo presso la Casa della Salute di Crevalcore, si rivolge a coloro che, in seguito a ricovero ospedaliero, necessitano di riabilitazione prima del rientro a domicilio. E' gestito dalla Cooperativa sociale CADIAI e Asp Seneca monitora la regolare esecuzione del contratto.

Centri diurni

perseguono l'obiettivo di valorizzare la persona e le sue relazioni. Forniscono supporto diurno alla famiglia e sostegno all'utente nel mantenimento delle capacità residue, tramite attività di relazione e socializzazione. Offrono all'anziano non autosufficiente un aiuto per evitare o ritardare l'accoglienza in strutture residenziali.

Centro socio ricreativo di San Matteo della Decima

persegue la finalità d'integrazione con i vari servizi del territorio, accrescendo le relazioni tra gli ospiti e i cittadini.

Assistenza domiciliare e consegna pasti

interventi socio assistenziali presso l'ambiente di vita dell'anziano non autosufficiente; interventi di sostegno dopo il rientro al domicilio dalle strutture ospedaliere; consegna pasti a domicilio. Asp Seneca, in qualità di sub committente, monitora la qualità e la corretta esecuzione del servizio.

Azioni intraprese e risultati raggiunti

Case residenza

- ◆ Realizzazione di incontri di formazione rivolti al personale assistenziale di Asp Seneca sul tema della riduzione della contenzione per il benessere psico-fisico e l'autonomia degli anziani. La formazione, inserita nel progetto "S-contenzione" promosso dall'Azienda USL di Bologna, è stata tenuta da un docente esterno e da facilitatori di Asp Seneca (medico di struttura, fisioterapista, infermiere). I temi affrontati: definizione e tipologie di contenzione; aspetti normativi; deontologia medica e infermieristica; effetti indesiderati della contenzione; alternative alla contenzione a livello individuale/assistenziale, ambientale, organizzativo, sociale; benefici fisici, e psicologici della "s-contenzione".
- ◆ Creazione di un progetto di animazione comune alle Case residenza. Il 4 ottobre si è svolta la festa "Giochiamo insieme" con il collegamento audio/video delle strutture per la realizzazione in contemporanea di un cruciverba. L'attività, nata dal confronto tra gli animatori, ha favorito l'integrazione, lo svago e la socializzazione degli anziani.

- ◆ Adesione al gruppo di lavoro multidisciplinare-multiprofessionale (GLAM) composto da Azienda USL di Bologna e coordinatori sanitari di Case residenza della provincia sul tema della sicurezza della terapia farmacologica e dell'uso appropriato dei medicinali nei pazienti ospiti delle Case residenza. Realizzati diversi incontri nei quali sono stati definiti standard assistenziali e indicatori, confrontata la pratica corrente con gli standard, identificate le eventuali inapproprietezze e implementato il cambiamento allo scopo di migliorare il rapporto rischio/beneficio, ridurre gli effetti collaterali, implementare terapie non farmacologiche a sostegno degli anziani.
- ◆ Organizzazione di un ciclo di incontri formativi per i volontari di Asp Seneca (L'albero dei volontari).

◆ Casa residenza Sant'Agata Bolognese organizzazione del progetto "Io mi sento bio" (creazione di un piccolo orto di piante aromatiche in vaso e ortaggi stagionali, semina e osservazione del ciclo di crescita delle colture) e "Facciamo l'università" (4 incontri e giornate di studio con esperti su temi noti, legati all'agricoltura, al ciclo delle stagioni e al lavoro dei campi). Stimolare la memoria, rivivere positivamente i ricordi, approfondire temi e confrontarli con le tecniche e la vita attuale, favorire la motilità sono stati alcuni tra gli obiettivi raggiunti da questi progetti, oltre a facilitare lo svago, la comunicazione e il rilassamento degli ospiti.

◆ Realizzazione di attività animative: a Crevalcore incontri e laboratori con le classi della scuola materna, "Festa della primavera" (maggio 2016), "Festa di Natale" con spettacolo sui ricordi degli anziani drammatizzato dal personale della struttura; a San Giovanni in Persiceto "Festa della famiglia" (24 aprile), "Festa di Natale" con il presepe vivente, "Festa di San Martino"; a Sant'Agata Bolognese gita al mare insieme agli ospiti di Crevalcore, "Festa della pace" con le scuole del paese.

Centri Diurni

- ◆ Progettazione del Servizio diurno presso la Casa residenza di Sant'Agata Bolognese con caratteristiche di elevata modularità e flessibilità, nato per rispondere alle diverse esigenze dei cittadini e del territorio.
- ◆ Adesione al progetto "Animoto" (animazione e foto) in collaborazione con il Comune e il Centro giovani di Anzola dell'Emilia, per la realizzazione di un video di promozione e informazione del Centro diurno di Anzola (realizzazione primavera 2017).

- ◆ Realizzazione di specifiche attività di animazione finalizzate al benessere psico-fisico degli anziani (ginnastica di gruppo, pet therapy, memory training, giochi di società, cure estetiche). I diversi interventi hanno prodotto buoni effetti sull'orientamento spazio-temporale, hanno favorito lo svago e la comunicazione tra gli utenti.
- ◆ Realizzazione di azioni finalizzate alla promozione dei servizi. Organizzazione di una giornata di Open day per il Centro diurno di Crevalcore. Le attività messe in campo hanno prodotto una maggiore conoscenza dei servizi da parte dei cittadini, con un conseguente aumento delle richieste d'accesso e delle presenze complessive (massima occupazione del Centro diurno di San Giovanni in Persiceto nel fine settimana).

- ◆ Collaborazione con l'associazionismo, il volontariato e le istituzioni del territorio per la realizzazione di attività di animazione e intrattenimento. Ad Anzola dell'Emilia organizzazione della Festa di Natale con le classi della Scuola materna. A Calderara di Reno adesione al progetto Filo d'argento per l'integrazione tra gli ospiti del Centro diurno e quelli del Centro sociale Bacchi; realizzazione di attività di giardinaggio, musica e canto con il gruppo scout locale; visita degli alunni della Scuola materna in occasione del Natale e della Pasqua. A Crevalcore presenza per tutto l'anno 2016 di una persona del servizio civile per laboratori e animazione. A Sala Bolognese: progetto d'integrazione con la Scuola primaria (una classe terza in visita al servizio per intervistare gli anziani); attività di ginnastica in giardino con i volontari del servizio civile del Comune. Al centro socio ricreativo di San Matteo della Decima presente una persona del progetto "Garanzia Giovani" per la realizzazione di attività di animazione e accompagnamento degli ospiti. Queste attività hanno favorito lo scambio con le realtà del territorio, potenziato la comunicazione, accresciuto lo svago e la socializzazione degli anziani.

- ◆ Lavori di miglioramento delle strutture: ad Anzola dell'Emilia nuovi cancelli d'ingresso per il giardino. A Crevalcore acquisto di poltrone relax, riqualificazione del giardino con semina di piante e fiori stagionali. Questi interventi hanno migliorato gli spazi e favorito la permanenza degli utenti.
- ◆ Gita al mare degli ospiti di Crevalcore, Sala Bolognese e San Matteo della Decima, accompagnati da operatori, familiari e volontari.



 SENECA

 Azienda Servizi alla Persona



 Comune di Crevalcore

open day

Centro diurno di Crevalcore



Una giornata per conoscere la struttura e i servizi,
 partecipare alle sue attività di svago e socializzazione

Sabato 18 giugno - dalle 16.30 alle 18.30
Via Trombelli, 63 Crevalcore

Per info: ASP Seneca tel. 051/6828454, 051/6878107 info@asp-seneca.it

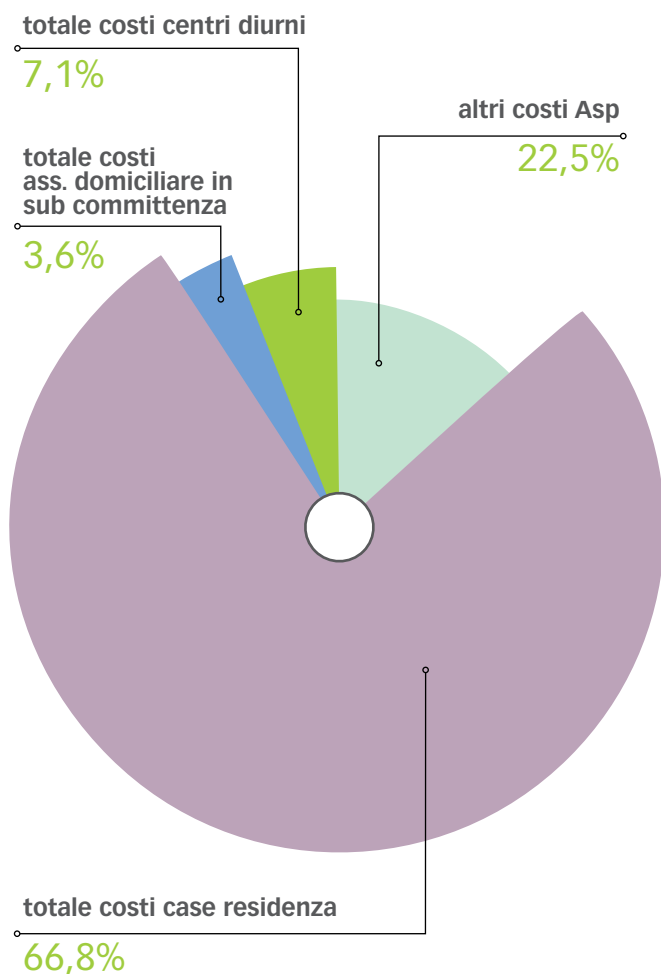
- ◆ Organizzazione di un ciclo di incontri formativi per i volontari di Asp Seneca (L'albero dei volontari).

Risorse impegnate

Anno 2016

Totale costi Asp	11.895.424
Totale costi Case residenza	7.944.340
Totale costi Centri diurni	845.038
Totale costi Assistenza domiciliare in sub committenza	433.848
Incidenza percentuale costi ambito anziani sul totale	77,5%

Incidenza percentuale costi ambito anziani sul totale costi



Impegni e azioni previste per il futuro

Case residenza

- ◆ Potenziamento del Progetto demenze per l'integrazione delle figure socio-sanitarie delle strutture.
- ◆ Prosecuzione e incremento delle attività comuni di animazione per lo scambio e la comunicazione tra le strutture, il coinvolgimento e lo svago degli ospiti.

Centri Diurni

- ◆ Attivazione del Servizio diurno presso la Casa residenza di Sant'Agata Bolognese.
- ◆ Prosecuzione delle attività di animazione finalizzate allo scambio e all'integrazione con il territorio.

Soggetti coinvolti

Azienda USL di Bologna, Comuni di Terred'acqua, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, associazioni di volontariato, cooperative sociali, Ufficio di Piano, parrocchia, istituti scolastici, Comitato utenti, familiari e volontariato (C.U.F.V.).

L'ALBERO DEI VOLONTARI

Nel 2015 Asp Seneca ha istituito il proprio ALBO DEI VOLONTARI, un elenco nominativo di persone disponibili a svolgere, a titolo gratuito, attività di volontariato nell'ambito dei servizi gestiti dall'Azienda.

Nel 2016 un gruppo di lavoro composto dal personale dell'Unità minori, delle Case residenza, dei Centri diurni, dell'Unità disabili, del servizio Relazioni e comunicazione ha progettato e organizzato un ciclo di **incontri formativi per i volontari di Asp Seneca** (L'albero dei volontari).

GLI OBIETTIVI DI QUESTA INIZIATIVA:

- approfondire il significato e il ruolo del volontariato nell'ambito dei servizi alla persona;
- sviluppare le competenze comunicative e relazionali per costruire benessere all'interno delle relazioni di cura;
- acquisire elementi conoscitivi utili rispetto ai diversi target d'utenza (famiglie, minori, anziani e disabili), alle loro caratteristiche, e alle problematiche che possono essere incontrate dal volontario;
- rafforzare la conoscenza e i legami tra i volontari e la struttura organizzativa.

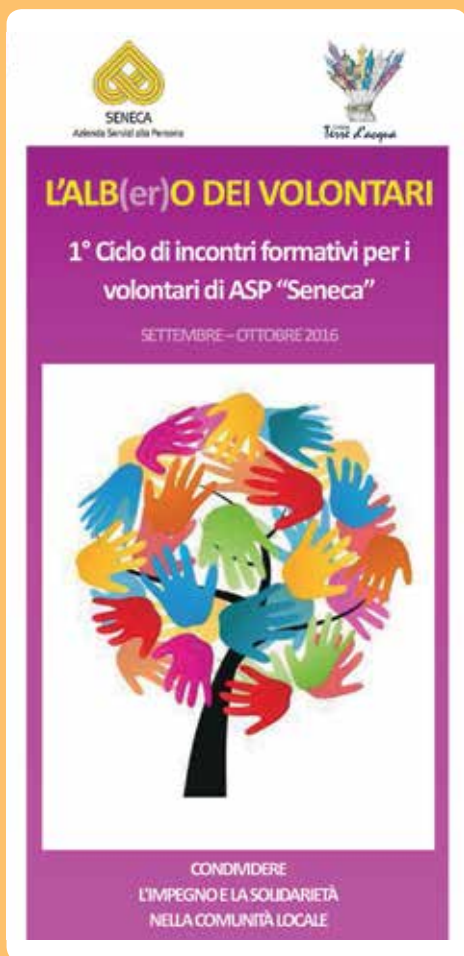
I DESTINATARI:

- volontari già iscritti all'Albo;
- persone intenzionate ad aderire all'Albo dei volontari;
- volontari di associazioni, organismi no profit, parrocchie, ecc. che già collaborano a vario titolo con Asp Seneca in diversi ambiti e strutture.

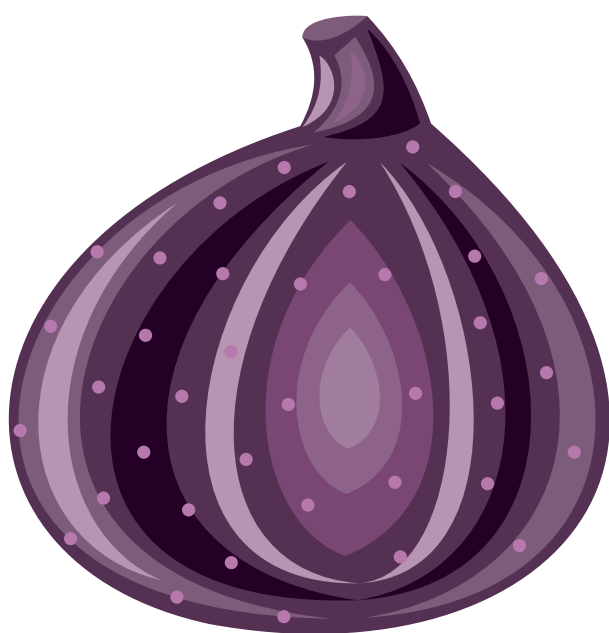
I TEMI TRATTATI:

- etica e cura del volontariato;
- comunicazione e assertività in ambito sociale;
- tempo libero e tempo di studio del bambino;
- l'adolescenza oggi tra scuola gruppo dei pari e famiglia;
- volontari e ospiti dei centri diurni;
- i servizi per i disabili;
- case residenza per anziani una comunità di vita.

Da settembre a novembre 2016 sono stati realizzati **4 incontri formativi** per un totale di **12 ore d'aula**. I partecipanti sono stati **18**, con un **indice di frequenza dell'86%** e un buon ritorno in termini di gradimento da parte dei partecipanti.



Gestione efficiente delle risorse



Missione:

“La gestione efficiente delle risorse economiche ed umane e la gestione efficace nel raggiungimento degli obiettivi e il contestuale sviluppo di una organizzazione leggera e competente rappresentano le condizioni fondamentali per il conseguimento della solidarietà, partecipazione, rispetto e valorizzazione della persona”.

Nel 2016 è stato costituito il servizio **Innovazione** di Asp per la semplificazione e lo sviluppo dei sistemi informativi, gestionali e organizzativi dell'Ente.

Il potenziamento complessivo dei software è stato perseguito tramite il raffronto tra i sistemi in uso e le esigenze di miglioramento, allo scopo di raggiungere la piena interconnessione dei dati tra i diversi servizi. Grazie alle azioni messe in campo a settembre 2016 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva al nuovo fornitore con la conseguente formazione del personale per l'avvio dei **nuovi applicativi**.

Nel 2016 si è concluso il percorso della digitalizzazione dei documenti e atti aziendali.

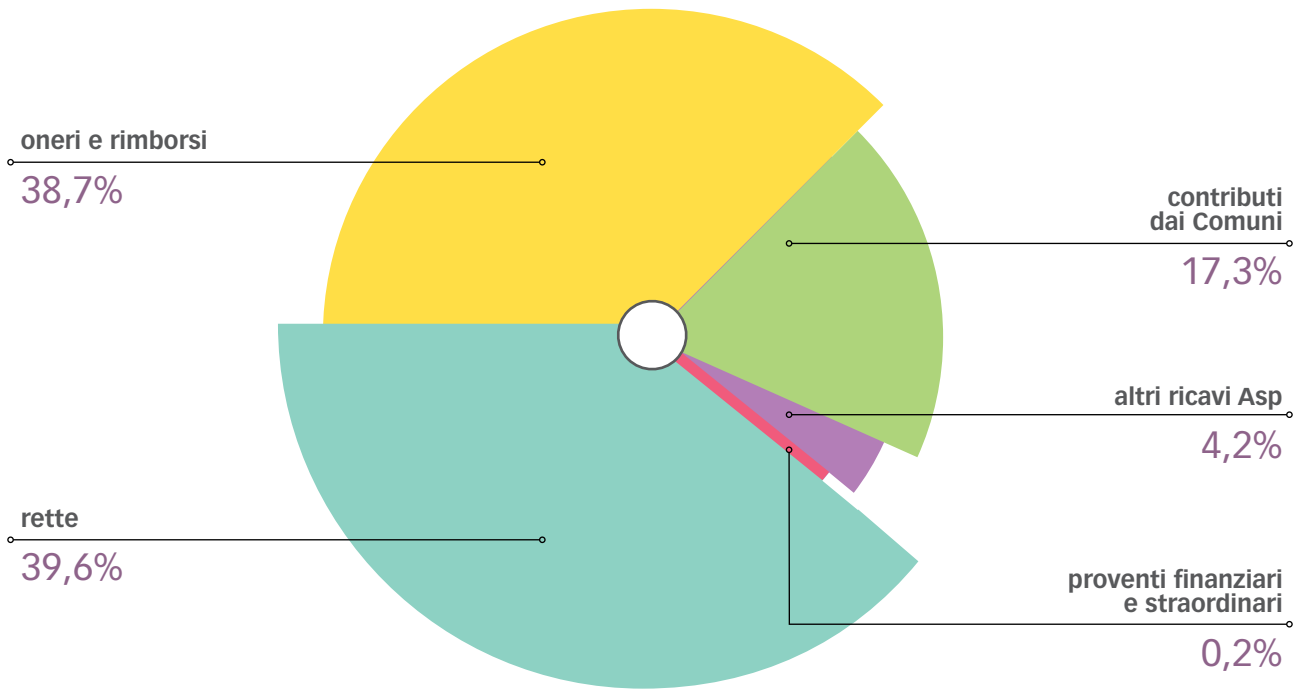
Di seguito si riportano una tabella di sintesi del Conto Economico e i grafici relativi ai costi sostenuti e ai ricavi conseguiti da Asp Seneca nel 2016.

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2016

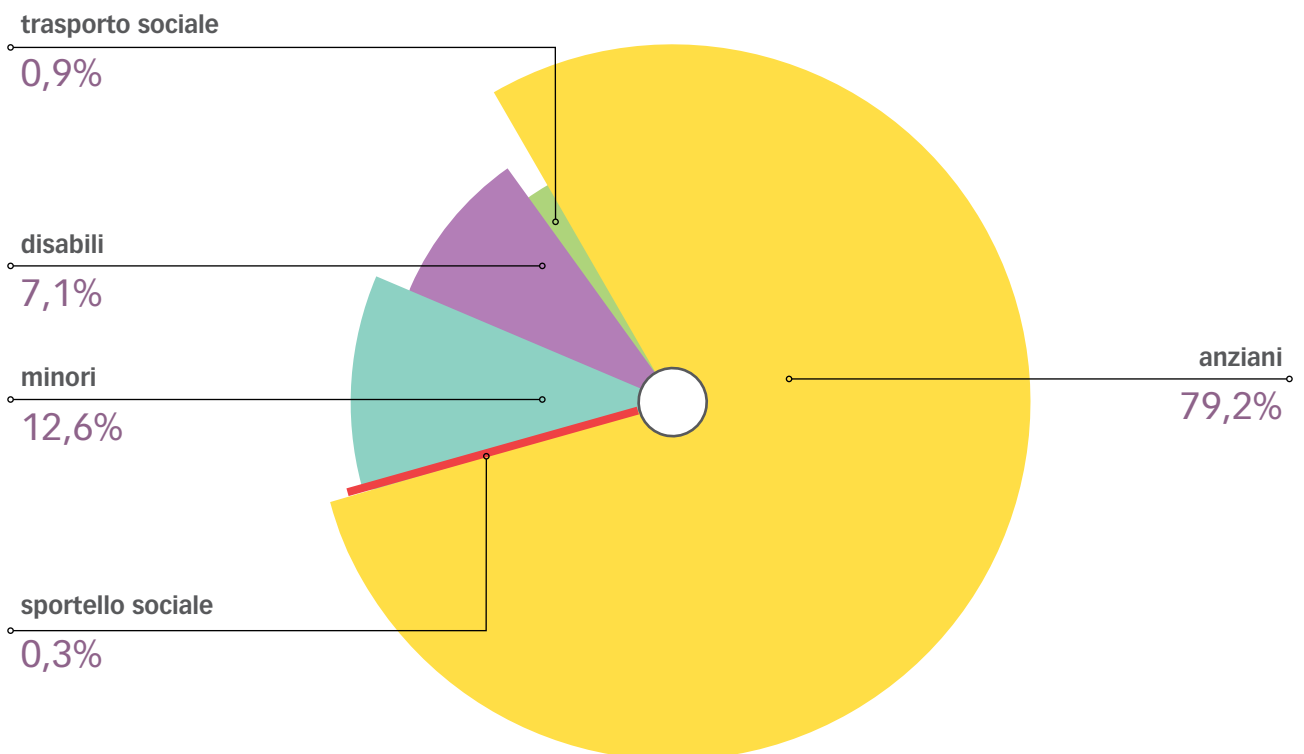
Valori espressi in Euro

RICA VI	
Rette da privati	4.712.161
Trasferimenti da Enti	6.657.523
Altri ricavi	505.431
Proventi finanziari e straordinari	24.994
Totale	11.900.110
COSTI	
Acquisti di beni	240.827
Acquisti di servizi	5.594.985
Costi del personale	5.084.920
Ammortamenti e svalutazioni	213.926
Oneri diversi	367.641
Oneri finanziari e straordinari	40.954
Ires e Irap	352.171
Totale	11.895.424
Risultato d'esercizio	4.685

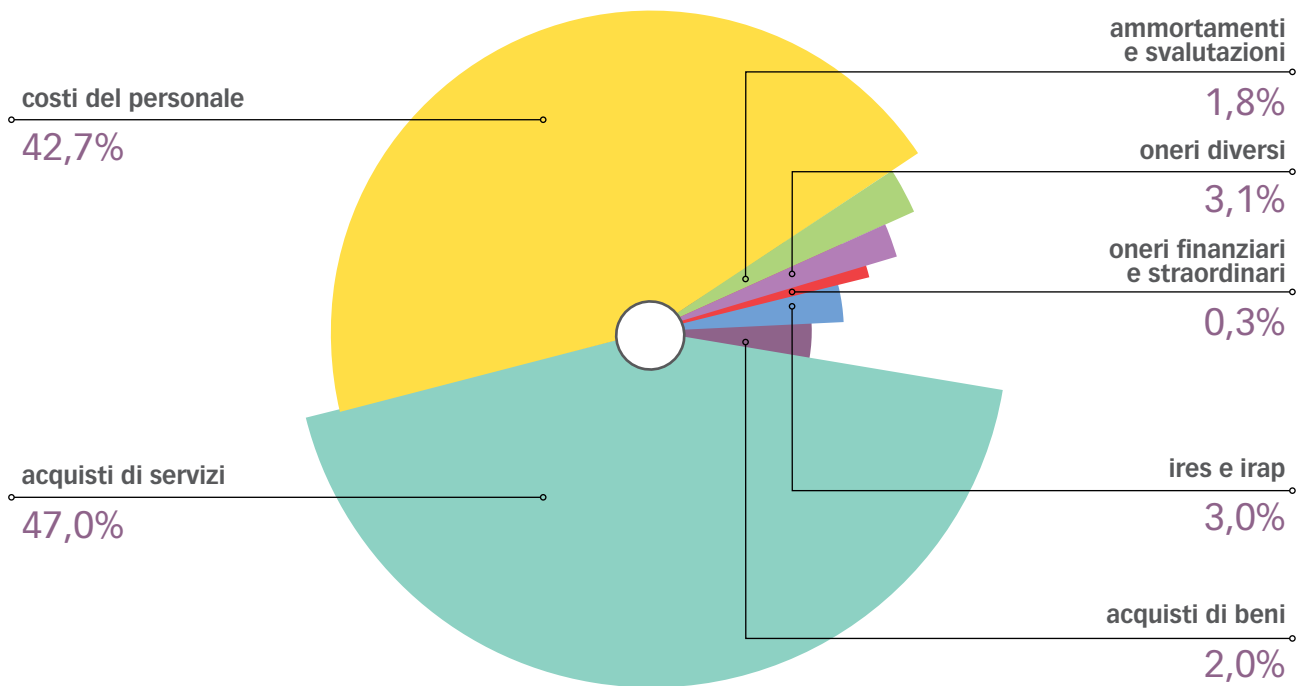
Composizione dei ricavi



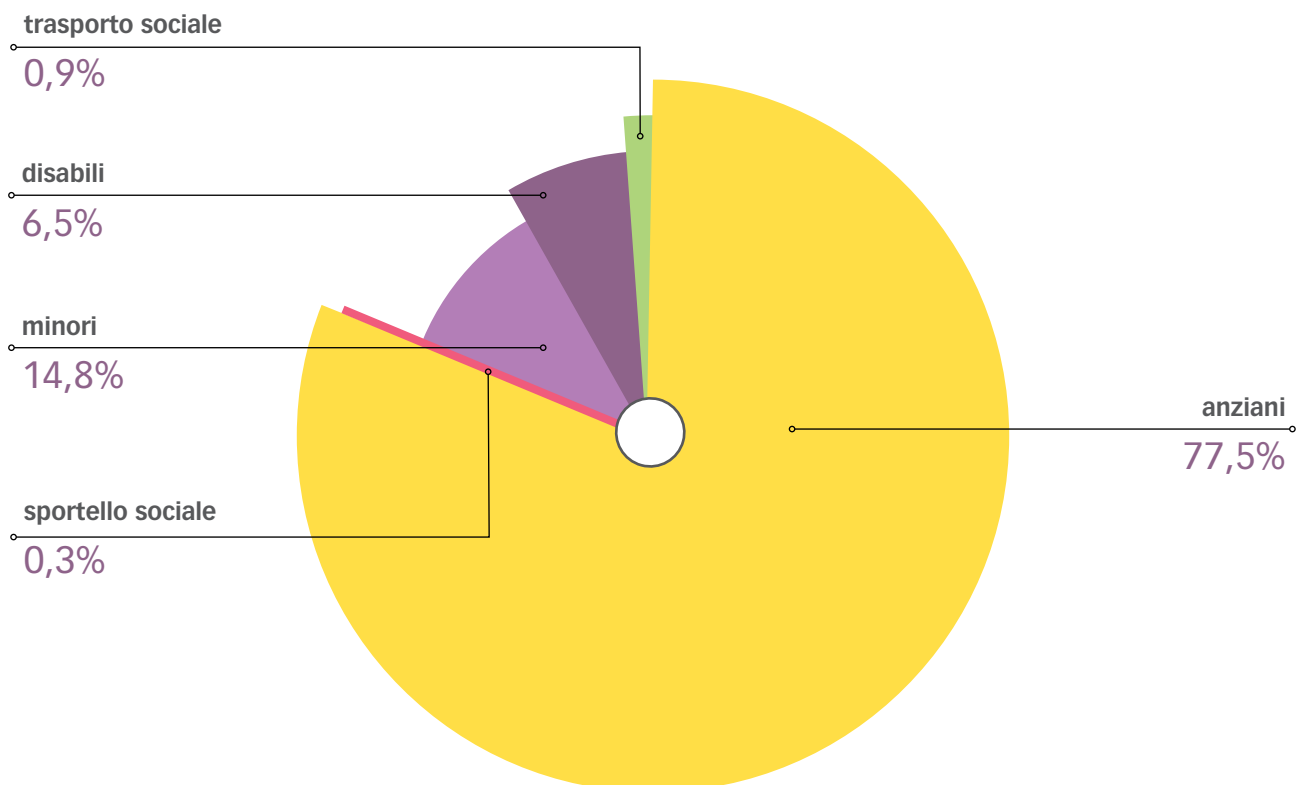
Ripartizioni ricavi per ambito attività



Composizione dei costi



Ripartizioni costi per ambito attività

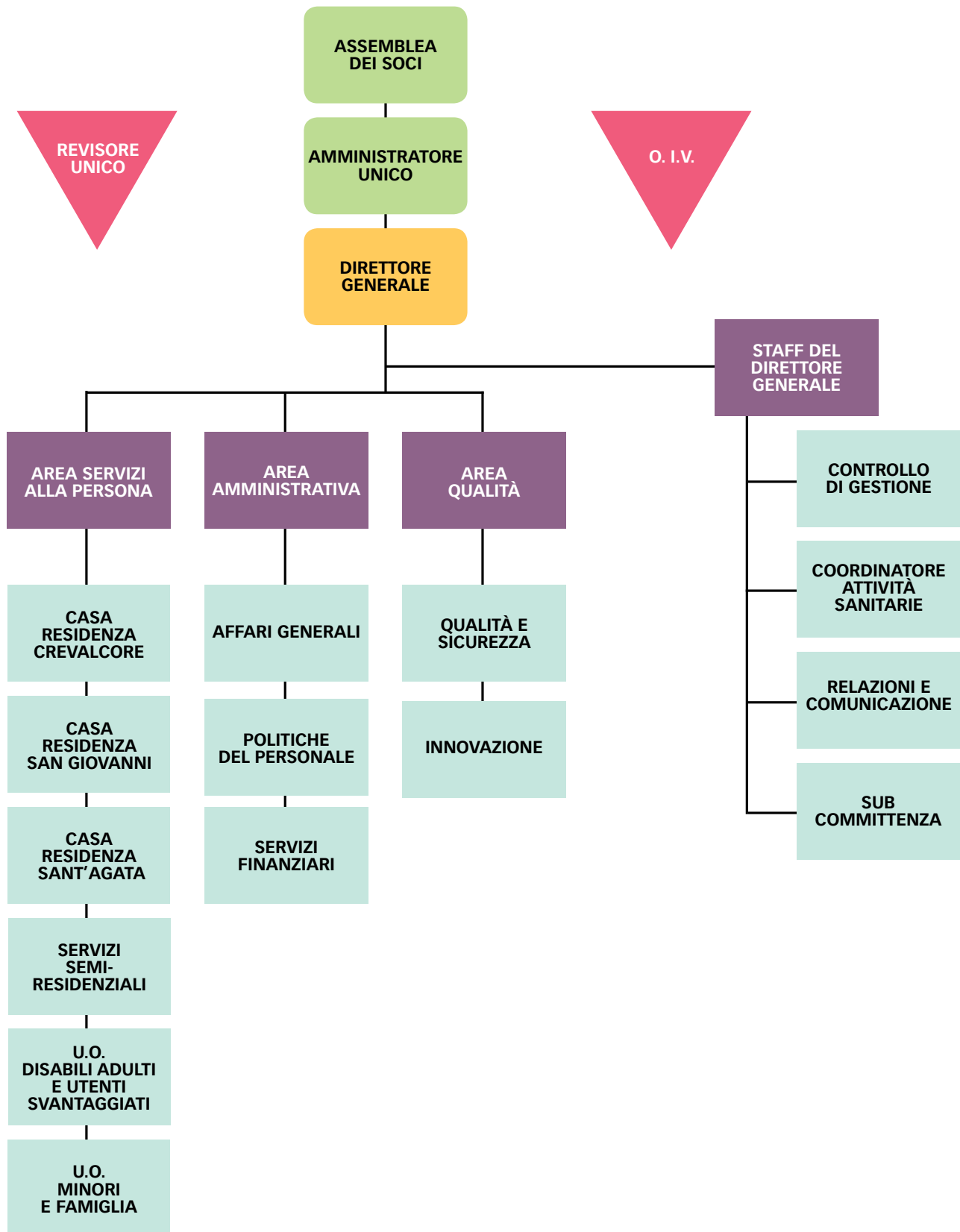


VOLUMI DI BILANCIO	2013	2014	2015	2016
Costi del personale*	49%	49%	49%	47%
Altri costi	51%	51%	51%	53%

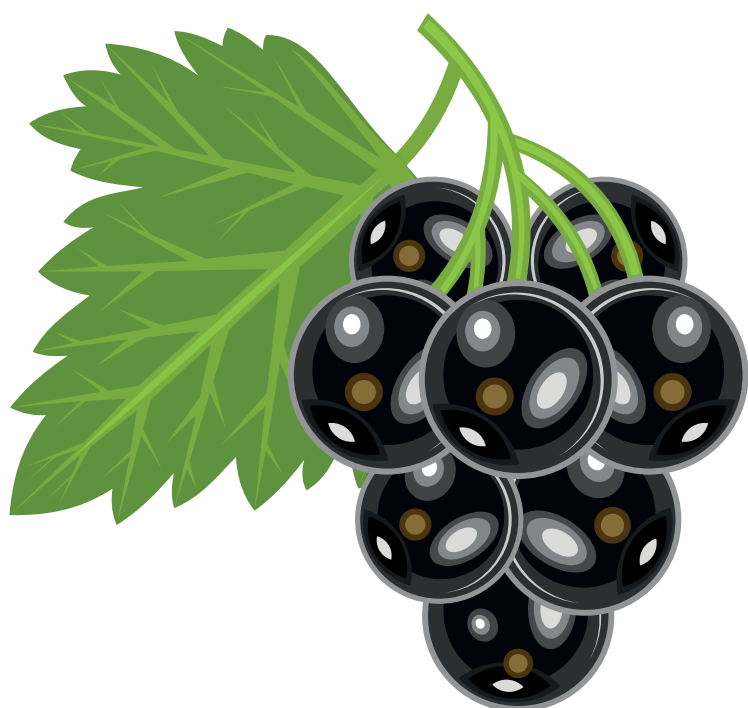
* Costo riclassificato del personale dipendente e interinale comprensivo di retribuzioni e oneri (irap compresa)



Struttura organizzativa



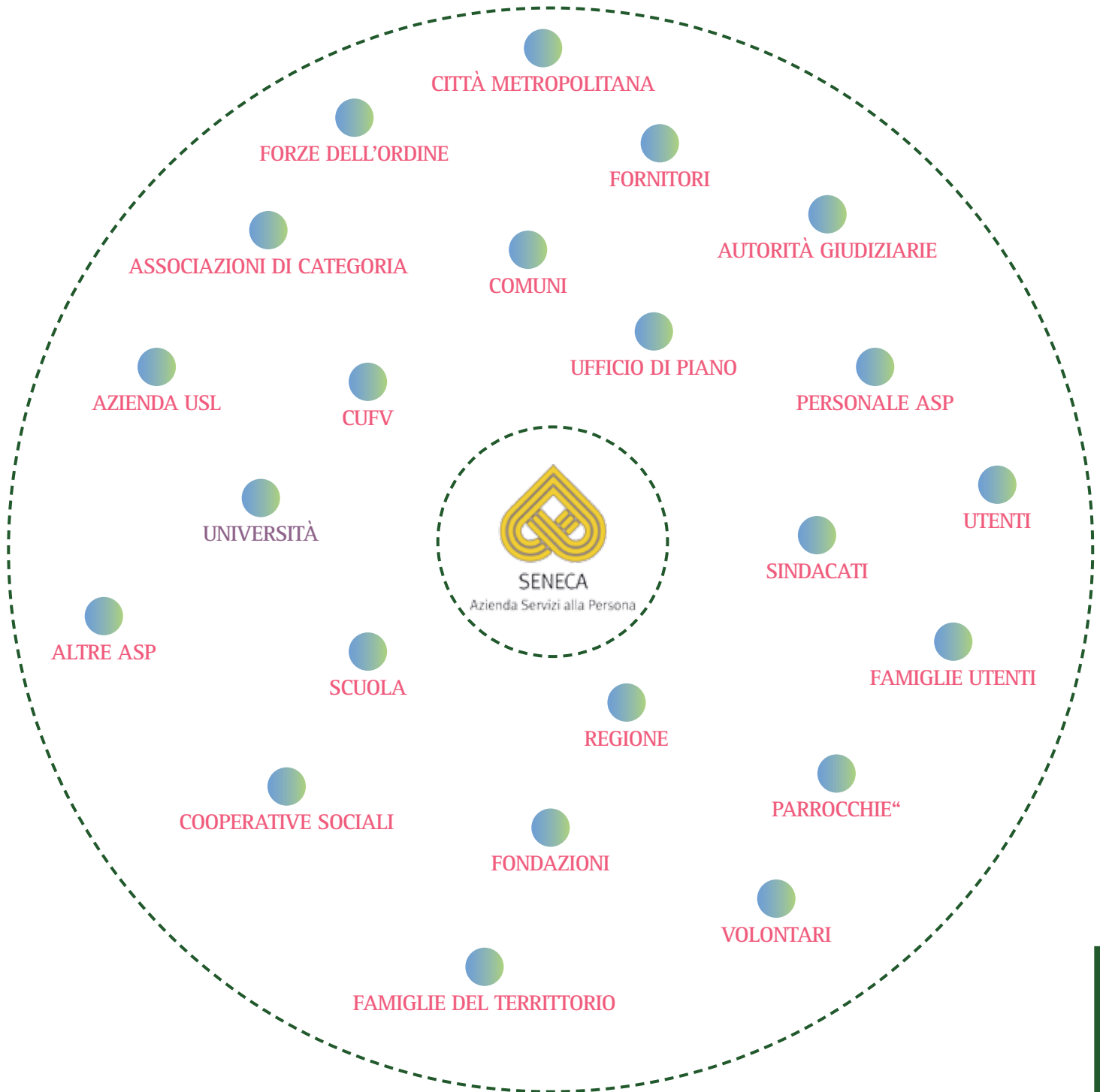
Sistema di relazioni



Missione:

“Asp Seneca ritiene il coinvolgimento e confronto costante con i soggetti istituzionali (Comuni, Azienda USL, Ufficio di Piano) elemento imprescindibile per la lettura dei bisogni rilevati e inespressi del territorio al fine di dare risposte adeguate alle mutevoli esigenze dei cittadini attraverso servizi differenziati. In questo sistema di relazione gioca un ruolo crescente il mondo del volontariato e dell’imprenditoria sociale”.

Asp Seneca collabora con soggetti portatori di interessi di varia natura (stakeholders) che contribuiscono allo svolgimento delle attività di sua competenza, al perseguimento dei suoi obiettivi, fruiscono dei suoi servizi e/o ne fanno parte.



Prospettive di sviluppo: le specificità di Asp Seneca

Innovazione:
“Asp Seneca si
caratterizza per
un’attenzione
particolare
all’innovazione nei
processi interni
(governance leggera
e organizzazione
efficiente)
e all’innovazione
nei servizi resi alla
comunità”.



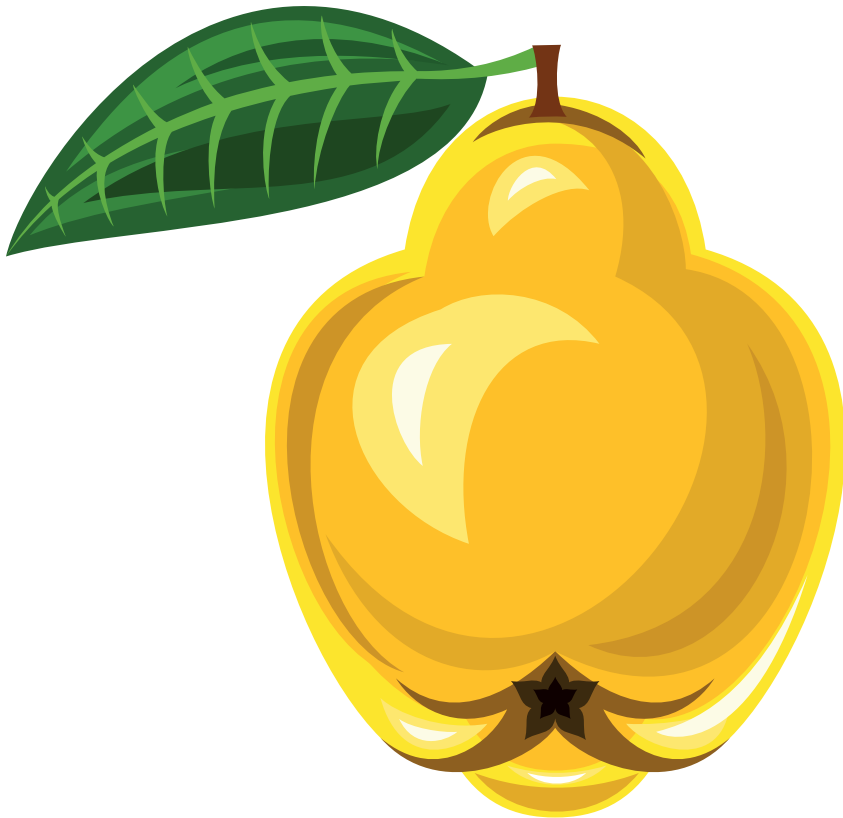
Le prospettive del 2017

Ri-innovare, ridisegnare i processi interni per migliorare le performance aziendali, accrescere la soddisfazione del cliente, evidenziare le aree di miglioramento, supportare i sistemi informativi quale funzione strategica per lo sviluppo aziendale. Queste sono le nuove mete di cambiamento e innovazione che Asp si pone nel 2017.

Le azioni messe in campo per la **promozione e il potenziamento dei luoghi della partecipazione** aziendale, come spazi di espressione e appartenenza, producono una crescita generale di tutta l'organizzazione e un innalzamento del senso di responsabilità e dello spirito d'iniziativa.

La **semplificazione e la digitalizzazione**, conseguenti alla messa in opera dei nuovi programmi informatici, rappresentano uno degli strumenti per la trasparenza e la crescita dell'Ente.





Questa sezione è pensata per rispondere in maniera completa ed esaustiva alle linee guida (indicate con Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 741 dell'8.06.2010) con cui devono essere resi pubblici gli indicatori per la rilevazione delle attività svolte da Asp.

In questo modo è possibile garantire l'immediata lettura del bilancio e, al tempo stesso, consentire ulteriori approfondimenti e dettagli attraverso gli indicatori esposti.

Il processo di rendicontazione sociale è strettamente connesso al sistema informativo contabile dell'ente. I dati per la compilazione degli indicatori sono frutto di elaborazioni effettuate dal controllo di gestione, che funge da collettore degli indicatori richiesti.

Gli indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie invece sono supportate dai dati del bilancio contabile, con cui è possibile analizzare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

A p p e n d i c e

Struttura dell'appendice

Appendice 1: Indicatori relativi ai dati di attività

Appendice 1.1 - Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani

Appendice 1.2 - Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani

Appendice 1.3 - Indicatori relativi ai dati di attività: assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

Appendice 1.4 - Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi territoriali ai minori

Appendice 1.5 - Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti

Appendice 1.6 - Indicatori relativi ai dati di attività: il servizio di trasporto sociale

Appendice 2: Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie

Appendice 2.1 - Risorse economico-finanziarie: dati analitici

Appendice 2.2 - Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

Appendice 2.3 - Risorse economico-finanziarie: indici

Appendice 2.4 - Risorse economico-finanziarie: grafici

Appendice 3: Indicatori relativi alle risorse umane

Appendice 3.1 - Risorse umane: dati analitici

Appendice 3.2 - Risorse umane: dati complessivi

Appendice 1

Indicatori relativi ai dati di attività

Appendice 1.1

Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani

Case residenza anziani

Struttura

Distribuzione dei posti letto

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Posti letto residenziali accreditati per anziani non autosufficienti	64,7	58,7	76,7	200
Posti letto ricoveri temporanei di sollievo accreditati per anziani non autosufficienti*	1,3	1,3	1,3	4
Totale posti letto accreditati	66	60	78	204

* i posti letto destinati ai ricoveri di sollievo sono complessivamente 2 per il primo semestre e 6 per il secondo

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Posti letto residenziali	195,81	202	200
Posti letto ricoveri temporanei di sollievo	6	2	4
Totali posti letto	201,81	204	204

Giornate di effettiva presenza in struttura

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate presenza su posto letto residenziale	23.328	21.178	27.502	72.008
Giornate presenza su posto letto di ricovero temporaneo di sollievo	527	387	611	1.525
Totale giornate di presenza	23.855	21.565	28.113	73.533

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Giornate di presenza su posto letto residenziale	71.532	72.457	72.008
Giornate di presenza ricoveri temporanei di sollievo	1.181	1.091	1.525
Totale giornate di presenza	72.713	73.548	73.533

Percentuale di copertura dei posti letto (calcolata sulle sole giornate di presenza)

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo	98,75%	98,20%	98,48%	98,49%

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo	98,72%	98,78%	98,49%

Utenza

Ospiti transitati in Case residenza suddivisi per Comune di provenienza

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti su posto residenziale	28	31	61	22	103	43	288
Ospiti su posto di sollievo	8	8	13	3	18	11	61
Di cui ospiti che hanno usufruito di entrambi i servizi	0	2	3	0	2	3	10
Totale ospiti	36	37	71	25	119	51	339

NEL TRIENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2014 (totale su posti residenziali e sollievo)	31	36	76	16	107	40	306
Anno 2015 (totale su posti residenziali e sollievo)	38	31	69	22	119	43	322
Anno 2016 (totale su posti residenziali e sollievo)	36	37	71	25	119	51	339

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2016	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale definitivo e temporeano di sollievo	97	242	339
Percentuale	29%	71%	

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti entrati su posto residenziale	29	23	40	92
Ospiti entrati su posto di sollievo	24	18	22	64
Totale ospiti entrati	53	41	62	156
Ospiti dimessi da posto residenziale	4	1	1	6
Ospiti dimessi da posto di sollievo	21	18	20	59
Totale ospiti dimessi	25	19	21	65
Ospiti deceduti su posto residenziale	25	22	39	86
Ospiti deceduti su posto di sollievo	1	1	2	4
Totale ospiti deceduti	26	23	41	90

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Ospiti entrati su posto residenziale e sollievo	134	136	156
Ospiti dimessi su posto residenziale e sollievo	51	48	65
Ospiti deceduti su posto residenziale e sollievo	79	89	90

Le condizioni degli anziani

Età media ospiti

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	MEDIA
Età media ospiti	85,55	83,65	85,32	84,92

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Età media ospiti	84,80	84,44	84,92

Periodo medio di degenza in strutture residenziali

SITUAZIONE AL 31/12/2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	MEDIA
Periodo medio in anni (valutazione sui soli ospiti residenziali)	2,17	2,33	2,42	2,30

Distribuzione degli ospiti per gravità (situazione rilevata da case mix anno 2016)*

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Livello A - soggetti con grave disturbo comportamentale	39	33	46	118
Livello B - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale	18	11	8	37
Livello C - soggetti con disabilità di grado severo	9	15	23	47
Livello D - soggetti con disabilità di grado moderato	0	0	0	0
Totale	66	59	77	202

* dalla valutazione del case mix vengono esclusi gli ospiti per accoglienza temporanea

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Livello A - soggetti con grave disturbo comportamentale	112	117	118
Livello B - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale	37	34	37
Livello C - soggetti con disabilità di grado severo	43	50	47
Livello D - soggetti con disabilità di grado moderato	0	0	0
Totale	192	201	202

Ricoveri ospedalieri

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti ricoverati in ospedale	27	34	39	100
Giornate complessive di ricovero ospedaliero	164	298	253	715
Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni	6,07	8,76	6,49	7,15

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Ospiti ricoverati in ospedale	84	69	100
Giornate complessive di ricovero ospedaliero	675	580	715
Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni	8,04	8,41	7,15

Cadute

Per l'anno 2016 sono state rilevate le cadute con conseguenza. Per caduta con conseguenza si intende una caduta che comporta contusioni minori trattate con ghiaccio, contusioni minori trattate con immobilizzazioni, contusioni e distorsioni minori trattate con bendaggi, contusioni e lacerazioni cutanee trattate con suture, contusioni e ferite profonde trattate con suture, trauma cranico con perdita di conoscenza, trauma cranico senza perdita di conoscenza, frattura, morte.

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti caduti	6	10	20	36
Numero cadute	5	6	15	26
di cui con frattura	1	4	5	10

NEL TRIENNIO*	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Ospiti caduti	33	52	36
Numero cadute	63	88	26
di cui con frattura	7	13	10

* i dati rilevati negli anni 2014 e 2015 si riferiscono sia a cadute con conseguenza sia a cadute senza conseguenza (nessun danno o piccole lesioni cutanee, abrasioni)

Attività

Numero di ingressi, dimissioni e decessi

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ingressi su posto residenziale	29	23	40	92
Ingressi su posto di sollievo	24	18	24	66
Totale ingressi	53	41	64	158
Dimissioni da posto residenziale	4	1	1	6
Dimissioni da posto di sollievo	21	18	22	61
Totale dimissioni	25	19	23	67
Decessi su posto residenziale	25	22	39	86
Decessi su posto di sollievo	1	1	2	4
Totale decessi	26	23	41	90

Frequenza del bagno

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	MEDIA
Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente	7,40	7,37	6,79	7,19

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente	7,07	7,06	7,19

Attività riabilitativa

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Trattamenti individuali	872	940	876	2.688
Interventi di mobilizzazioni	605	337	1.117	2.059
Interventi di assistenza alzata e/o messa a letto	607	655	796	2.058
Interventi di assistenza alla deambulazione	1.320	1.427	2.176	4.923
Totale interventi riabilitativi	3.404	3.359	4.965	11.728

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Totale interventi riabilitativi	11.316	11.846	11.728

Ginnastica di gruppo

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Interventi ginnastica di gruppo	112	90	92	294

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Interventi ginnastica di gruppo	249	261	294

PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe multi professionale (formata da Medico, Infermiere, Responsabile Attività Assistenziale, Operatore Socio Sanitario Tutor, Fisioterapista, Animatore e anziano o suo familiare) dove vengono, sulla base delle risorse residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI tiene conto dei bisogni espressi e non espressi dell'ospite e identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e dagli indicatori di risultato.

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
PAI annui	143	117	146	406

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
PAI annui	422	463	406

Incontri con i familiari

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Incontri con i familiari	2	2	2	6

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Incontri con i familiari	6	6	6

Progetti di animazione

ANNO 2016	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Progetti innovativi realizzati	2	2	2	6
Progetti di integrazione con il territorio	7	1	3	11

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Progetti innovativi realizzati	8	9	6
Progetti di integrazione con il territorio	9	11	11

Casa residenza anziani per dimissioni protette - RSA

Presso la Casa della Salute di Terred'acqua "Barberini" di Crevalcore

Struttura

Distribuzione dei posti letto

ANNO 2016	TOTALE
Posti accreditati	18

Attività

Presenza

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Giornate di presenza complessive	6.415	6.443	6.132
Percentuale di copertura dei posti	97,0%	98,1%	93,1%

Utenza

Ospiti transitati

ANNO 2016	TOTALE
Ospiti accolti per ricoveri di sollievo	9
Ospiti accolti per dimissioni protette*	155
Ospiti accolti ex DGR 2068/04	1
Ospiti accolti con diagnosi di demenza	48
Totale ospiti	213

* di questi 123 provengono da dimissioni dall'Ospedale di San Giovanni, 32 da dimissioni da altri ospedali della Provincia.

NEL TRIENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2014	25	39	75	30	126	25	320
Anno 2015	32	26	63	23	126	29	299
Anno 2016	15	16	58	22	88	14	213

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2016	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale temporaneo	85	128	213
Percentuale	40%	60%	

Ospiti per gravità

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Ospiti con gravissime disabilità acquisite (ex DGR 2068/04)	1	0	1
Ospiti con diagnosi di demenza	120	68	43

Appendice 1.2

Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani

Centri diurni

Struttura

Caratteristiche dei centri semiresidenziali

ANNO 2016	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Giornate di apertura	251	251	251	245	312	1.310
Posti autorizzati	20	20	20	10	10	80
Posti accreditati	17	15	15	8	4	59

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Giornate di apertura	1.247	1.311	1.310
Posti autorizzati	80	80	80
Posti accreditati	56,8	59	59

Presenza

ANNO 2016	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Giornate di presenza con diritto oneri	3.499	2.838	3.099	1.701	1.122	12.259
Giornate di assenza con diritto oneri	377	178	244	148	5	952
Giornate di presenza totali	3.688	2.886	3.733	2.000	2.289	14.596
Giornate di assenza totali	617	198	424	271	215	1.725
Presenza media giornaliera	14,7	11,5	14,9	8,2	7,3	56,6

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Giornate di presenza totali	13.641	14.802	14.596
Giornate di assenza totali	1.749	1.744	1.725
Presenza media giornaliera	54,9	57,8	56,6

Utenza

Ospiti transitati

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale	30	35	32	18	15	130

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2016	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale	30	100	130
Percentuale	23%	77%	

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

ANNO 2016	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti entrati	10	17	14	5	7	53
Ospiti dimessi	8	14	8	4	3	37
Ospiti deceduti	1	0	0	1	1	3

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Ospiti entrati	46	48	53
Ospiti dimessi	37	41	37
Ospiti deceduti	5	3	3

Le condizioni degli anziani

Distribuzione degli ospiti per gravità

ANNO 2016	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali	0	0	0	0	0	0
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base	29	33	22	15	12	111
Ospiti senza certificazione di non autosufficienza	1	2	10	3	3	19
Totale ospiti	30	35	32	18	15	130

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali	1	1	0
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base	109	112	111
Ospiti senza certificazione di non autosufficienza	7	13	19
Totale ospiti	117	126	130

Attività

Pasti

ANNO 2016	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Pasti erogati	3.683	2.886	3.733	2.000	2.581	14.883

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Pasti erogati	13.661	14.814	14.883

Trasporti

ANNO 2016	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Trasporti effettuati	4.216	2.001	3.296	1.210	1.261	11.984

(I trasporti a favore degli ospiti dei centri diurni vengono effettuati grazie alla collaborazione con il Comune di riferimento, AUSER e altre associazioni di volontariato presenti sul territorio)

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Trasporti effettuati	8.840	11.865	11.984

PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe di lavoro (formata dalla responsabile attività assistenziale, dall'operatore socio sanitario tutor, dall'assistente sociale del Comune responsabile del caso e da un familiare) dove vengono, sulla base delle autonomie residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati, la cui misurazione è definita tramite gli indicatori di risultato. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e sul monitoraggio dei parametri predefiniti.

ANNO 2016	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
PAI annui	34	29	30	20	19	132

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
PAI annui	69	85	132

Centro socio ricreativo

Struttura

Caratteristiche del centro

ANNO 2016	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Giornate di apertura	251
Posti autorizzati	10

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Giornate di apertura	250	252	251
Posti autorizzati	10	10	10

Presenza

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Giornate di presenza totali	1.849	2.013	2.123
Presenza media giornaliera	7,4	8,0	8,5

Utenza

Ospiti transitati

ANNO 2016	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Ospiti accolti	10

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2016	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio socio ricreativo	1	9	10
Percentuale	10%	90%	

Ospiti entrati, dimessi e deceduti

ANNO 2016	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Ospiti entrati	1
Ospiti dimessi	2
Ospiti deceduti	0

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Ospiti entrati	4	6	1
Ospiti dimessi	3	5	2
Ospiti deceduti	0	0	0

Attività

Pasti

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Pasti erogati	1.576	2.004	2.123

Appendice 1.3

Indicatori relativi ai dati di attività: assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

Asp Seneca ha svolto il ruolo di sub committente per conto dei Comuni di Terred'acqua.

Il soggetto gestore è il Consorzio Aldebaran

Accessibilità

Copertura del servizio

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE
Ore di servizio erogate al giorno	12	14	27	10	48	11
Ore di servizio erogate per settimana	85	96	193	73	339	80

Utenza

Utenti per tipologia di servizio

ANNO 2016	ADI ANZIANI	ADI DISABILI	DI MISSIONI PROTETTE	DI MISSIONI PROTETTE IN CONTINUITÀ	SAD ANZIANI	ASSISTENZA EDUCATIVA	PASTO	UTENTI CHE HANNO USUFRUITO DI PIU' SERVIZI	UTENTI TRANSITATI 2016
Anzola dell'Emilia	6	2	26	0	17	1	9	3	58
Calderara di Reno	4	1	26	1	34	2	14	5	77
Crevalcore	23	6	15	0	81	2	33	31	129
Sala Bolognese	5	1	24	2	13	0	8	0	53
San Giovanni in Persiceto	33	13	41	2	57	8	67	24	197
Sant'Agata Bolognese	8	3	15	0	17	1	16	14	46
TOTALE	79	26	147	5	219	14	147	77	560

NEL TRENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2014	78	74	133	29	178	49	541
Anno 2015	60	60	124	34	231	58	567
Anno 2016	58	77	129	53	197	46	560

Ospiti a cui vengono erogate le diverse tipologie di interventi

Si tratta degli ospiti con solo servizio di assistenza domiciliare con FRNA e senza FRNA e in dimissione protetta

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti con igiene giornaliera e alzata	18	15	41	14	47	20	155
Ospiti con bagno settimanale	16	38	45	19	39	5	162
Ospiti con bagno bisettimanale	8	3	16	2	24	8	61
Ospiti con intervento di bagno, vestizione, riordino locale bagno	0	0	0	0	0	0	0
Ospiti con progetti educativi	1	2	2	1	8	1	15
Ospiti con intervento sociale e monitoraggi	10	14	24	11	66	11	136
Ospiti con accompagnamento per commissioni	0	1	0	0	5	1	7
Ospiti con intervento di sola vestizione	0	2	0	1	0	0	3
Ospiti con aiuto alla somministrazione pasti	0	0	0	0	0	0	0
Ospiti con alzata e rimessa a letto	4	2	0	4	0	0	10
Ospiti con esercizi per utenti SLA	0	0	0	1	0	0	1
Ospiti con deambulazione assistita	0	0	0	0	1	0	1
Ospiti con riordino appartamento	1	0	1	0	7	0	9
TOTALE	58	77	129	53	197	46	560

Ospiti suddivisi per tipologia d'intervento singolo o in coppia

Si tratta degli ospiti con solo servizio di assistenza domiciliare con FRNA e senza FRNA e in dimissione protetta

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti con intervento singolo	25	33	39	23	63	16	199
Ospiti con intervento in coppia	33	44	90	30	134	30	361
TOTALE	58	77	129	53	197	46	560

Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2016	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti	239	321	560
Percentuale	43%	57%	

Attività

Ore di servizio erogato

Si tratta di ore frontali direttamente prestate agli utenti e di ore di trasferimento per il raggiungimento dell'abitazione

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti	3.966	4.347	9.571	3.266	14.148	3.885	39.183
Dimissioni protette	174	230	170	151	577	236	1.538
Dimissioni protette in continuità	0	20	0	390	2.087	0	2.496
Assistenza educativa	286	420	269	0	803	65	1.842
Servizio di accompagnamento al Centro Diurno e servizio extraterritoriale	0	0	0	0	0	0	0
Totale ore	4.426	5.017	10.010	3.806	17.614	4.185	45.059

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti	35.507	37.331	39.183
Dimissioni protette	1.900	3.711	1.538
Dimissioni protette in continuità			2.496
Assistenza educativa	2.103	2.224	1.842
Servizio di accompagnamento al Centro Diurno e servizio extraterritoriale	266	6	0
Totale ore	39.776	43.272	45.059

Tipologia ore frontali direttamente erogate agli utenti

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore	30%	41%	52%	12%	44%	51%	42%
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia	70%	59%	48%	88%	56%	49%	58%

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore	50%	46%	42%
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia	50%	54%	58%

Interventi erogati

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Intervento di igiene giornaliera e alzata	3.456	3.240	8.020	3.360	10.684	3.320	32.080
Bagno settimanale	576	1.368	2.340	912	2.028	200	7.424
Bagno bisettimanale	112	54	1.664	40	2.496	864	5.230
Interventi di progetto educativo	96	208	156	5	624	40	1.129
Intervento sociale e monitoraggi	2.880	3.640	7.280	2.112	17.836	4.368	38.116
Intervento di accompagnamento per commissioni	0	12	0	0	520	48	580
Intervento di alzata e rimessa a letto	768	384	0	768	2.184	80	4.184
Interventi di esercizio per utenti SLA	0	0	0	144	0	0	144
Interventi di riordino appartamento	72	0	260	0	1.820	0	2.152
Totale interventi	7.960	8.906	19.720	7.341	38.192	8.920	91.039

Pasti

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti consegnati	1.896	2.345	6.079	1.001	15.284	3.154	29.759

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Pasti consegnati	28.534	29.550	29.759

PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato

Gli operatori del soggetto gestore e i responsabili del caso dei Comuni definiscono gli obiettivi da perseguire per gli utenti in carico. Il PAI deve essere condiviso con la famiglia dell'utente.

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
PAI annui	58	77	137	53	184	49	558

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
PAI annui	294	616	558

Appendice 1.4

Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi territoriali ai minori

Utenza

Minori in carico

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in carico al servizio	73	71	108	48	198	42	540

Attivazioni e casi chiusi

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Nuove prese in carico	17	10	16	11	37	6	97
Casi chiusi	17	13	41	10	43	4	128

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Minori in carico al servizio	645	612	540
Nuove prese in carico	167	176	97
Casi chiusi	196	166	128
Minori stranieri in percentuale	36,7%	35,6%	35,9%

Attività

Adozioni

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi)	3	0	1	1	5	0	10
Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso)	0	1	0	1	6	0	8

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi)	11	5	10
Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso)	14	12	8

Affidi

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in affido	4	6	6	1	1	3	21
Nuove attivazioni Affidi familiari	3	0	3	1	0	2	9
Affidi familiari terminati	3	0	5	1	0	0	9
Famiglie disponibili all'affidamento familiare	3	5	5	4	12	3	35*

*3 di queste famiglie sono esterne al territorio distrettuale

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Minori in affido	22	25	21
Nuove attivazioni affidi familiari	16	9	9
Affidi familiari terminati	6	11	9
Famiglie disponibili all'affidamento familiare	41	41	35

Inserimenti in comunità

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in comunità	8	0	15	4	24	2	53
Nuovi inserimenti	6	0	13	1	19	0	39
di cui in emergenza	0	0	11	1	19	0	31
Dimissioni	9	0	13	1	22	2	47

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Minori in comunità	38	52	53
Nuovi inserimenti	24	50	39
di cui in emergenza	17	29	31
Dimissioni	23	21	47

Sostegno Educativo Domiciliare (SED)

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori con sostegno educativo domiciliare	4	0	2	1	17	3	27

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Minori con sostegno educativo domiciliare	18	18	27

Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti

Strutture

Presenza

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate di presenza centri residenziali	1.854	773	1.892	11	5.206	700	10.436
Giornate di presenza centri semiresidenziali	2.292	1.020	2.124	732	3.024	1.022	10.214
Giornate di presenza centri di formazione	397	1.085	816	0	1.868	0	4.166
Giornate di presenza gruppo appartamento	672	368	0	0	1.067	0	2.107
Totale giornate di presenza	5.215	3.246	4.832	743	11.165	1.722	26.923

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Giornate di presenza centri residenziali	10.324	10.270	10.436
Giornate di presenza centri semiresidenziali	9.499	9.960	10.214
Giornate di presenza centri di formazione	4.220	4.006	4.166
Giornate di presenza gruppo appartamento	1.673	2.124	2.107
Totale giornate di presenza	25.716	26.360	26.923

Utenza

Utenti transitati per tipologia di servizio

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Residenziale	4	3	5	0	15	3	30
Residenziale di sollievo	1	1	1	0	3	1	7
Semiresidenziale	12	5	11	4	19	7	58
Semiresidenziale di sollievo	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio di formazione	4	7	5	0	13	0	28*
Tirocinio formativo Handicap Adulto	5	6	4	3	7	1	26
Borsa lavoro Sert	0	0	0	0	0	0	0
Tirocinio formativo Sert	0	4	2	0	2	5	13
Progetto SAP (Servizio Aiuto alla Persona)	3	3	7	3	10	1	27
Vacanze	3	2	6	4	5	2	22
Contributi mobilità e adattamento domestico	0	0	1	2	4	0	7
Gruppo appartamento	2	2	0	0	3	0	7
Di cui n° servizi ricevuti dagli stessi utenti	9	9	12	4	24	2	60
Totale utenti che hanno usufruito di uno o più servizi	25	24	30	12	57	18	165*

* Un utente ha cambiato residenza in corso d'anno. E' stato pertanto conteggiato nei due singoli comuni di residenza ma nel calcolo finale è stato considerato una sola volta

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Residenziale	29	31	30
Residenziale di sollievo	14	8	7
Semiresidenziale	54	58	58
Semiresidenziale di sollievo	3	1	0
Laboratorio di formazione	23	26	28
Borsa lavoro Handicap Adulto*	25	-	-
Tirocinio formativo Handicap Adulto	13	20	26
Borsa lavoro Sert	7	2	0
Tirocinio formativo Sert	9	14	13
Progetto SAP	34	34	27
Vacanze	20	19	22
Contributi mobilità e adattamento domestico	4	6	7
Gruppo appartamento (servizio attivo dal 11/11/2013)	14	6	7

* Nel corso dell'anno 2014 il servizio si è trasformato in Tirocini formativi Handicap Adulto

Attività Pasti erogati

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti centri semiresidenziali	2.060	1.015	2.116	725	2.968	1.011	9.895
Pasti centri di formazione	315	953	641	0	1.203	0	3.112
Totale pasti	2.375	1.968	2.757	725	4.171	1.011	13.007

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Pasti erogati centri semiresidenziali	8.761	9.531	9.895
Pasti erogati centri di formazione	2.655	2.939	3.112
Totale pasti	11.416	12.470	13.007

Trasporti effettuati

ANNO 2016	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Trasporti centri semiresidenziali	3.847	2.013	791	1.218	3.982	606	12.457
Trasporti centri di formazione	0	1.260	0	0	1.277	0	2.537
Totale trasporti	3.847	3.273	791	1.218	5.259	606	14.994

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Trasporti centri semiresidenziali	10.970	12.042	12.457
Trasporti centri di formazione	3.562	2.984	2.537
Totale trasporti	14.532	15.026	14.994

Appendice 1.6

Indicatori relativi ai dati di attività: il servizio di trasporto sociale (Comune di San Giovanni in Persiceto)

Utenza

Utenti transitati

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Utenti che hanno usufruito del servizio	247	268	217

Attività

Km percorsi per trasporti effettuati

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Km percorsi	162.511	151.914	138.613

Appendice 2

Risorse economico-finanziarie

Appendice 2.1

Risorse economico-finanziarie: dati analitici

Conto economico 31.12.2016

(Valori espressi in Euro)

Rette da privati	4.712.161
Trasferimenti da Enti	6.657.523
Altri ricavi	505.431
Proventi finanziari e straordinari	24.994
TOTALE	11.900.110
Acquisti di beni	240.827
Acquisti di servizi	5.594.985
Costi del personale	5.084.920
Ammortamenti e svalutazioni	213.926
Oneri diversi	367.641
Oneri finanziari e straordinari	40.954
Ires e Irap	352.171
TOTALE	11.895.424
Risultato d'esercizio	4.685

Ripartizione dei ricavi per centri di attività

(Valori espressi in Euro)

Case residenza	8.086.049
Centri diurni	905.438
Assistenza domiciliare sub committenza	432.629
Minori	1.494.781
Disabili	846.506
Trasporto sociale	104.689
Totale ricavi Asp	30.018
	11.900.110

Ripartizione dei costi per centri di attività

(Valori espressi in Euro)

Case residenza	7.944.340
Centri diurni	845.038
Assistenza domiciliare sub committenza	433.848
Minori	1.759.006
Disabili	778.485
Trasporto sociale	104.689
Sportello sociale	30.018
Totale costi Asp	11.895.424

(Valori espressi in Euro)

CASA RESIDENZA	COSTO MEDIO TOTALE*	RICAVO MEDIO TOTALE PER RETTA UTENTE/COMUNE	RICAVO MEDIO TOTALE PER ONERI
Per giornata di presenza e di assenza remunerata sia per posti residenziali che di sollievo	93,06	49,78	45,18

* Dato comprensivo della quota di competenza di spese generali

(Valori espressi in Euro)

CENTRO DIURNO	COSTO MEDIO TOTALE*	RICAVO MEDIO TOTALE PER RETTA UTENTE/COMUNE	RICAVO MEDIO TOTALE PER ONERI
Per giornata di presenza e di assenza remunerata	47,21	31,67	23,77

*Dato comprensivo della quota di competenza di spese generali

Il costo di riferimento per il servizio accreditato di Casa residenza e di Centro diurno viene effettuato dalla committenza (Comuni Soci e Azienda sanitaria) sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano, tenendo conto degli elementi informativi forniti dall'Asp e delle indicazioni regionali (vd. DGR 2110/2009)

ONERI A RILIEVO SANITARIO	VALORI ASSOLUTI IN EURO	VALORI IN %
Rimborso oneri a rilievo sanitario posti residenziali Case residenza	3.286.557	89,6%
Rimborso oneri a rilievo sanitario posti ricovero di sollievo Case residenza	68.386	1,9%
Rimborso oneri a rilievo sanitario Centri diurni	314.054	8,6%
Totali	3.668.997	100,0%

Per rimborso degli oneri sanitari si intende la somma riconosciuta al produttore per la fornitura di presidi o prestazioni sanitarie, contenute in specifici elenchi regionali. Il rimborso è determinato secondo le normative regionali ed è a carico dell'Azienda Usl territorialmente competente.

Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

Conto Economico riclassificato secondo lo schema a prodotto interno lordo (PIL) e risultato operativo caratteristico (ROC)

Conto economico a "PIL e ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	11.369.684		96,74%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	48.864		0,42%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	267.303		2,27%
+ contributi in conto esercizio	66.752		0,57%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso			
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)			
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		11.752.603	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	-240.827		-2,05%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	-9.104		-0,08%
- costi per acquisizione di lavori e servizi	-5.488.449		
- <i>Ammortamenti:</i>	-66.414		-0,57%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-188.926		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	122.512		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	-308.241		-2,62%
- <i>Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso lavoro accessorio e interinale)</i>	-5.266.753		-44,81%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		372.815	3,17%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	24.994		0,21%
- proventi finanziari	1.667		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	23.327		
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	-40.953		-0,35%
- oneri finanziari	-27.933		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-13.020		
Risultato Ordinario (RO)		356.856	3,04%
+/- proventi ed oneri straordinari:			
Risultato prima delle imposte		356.856	3,04%
- <i>imposte sul "reddito":</i>	-352.171		-299,65%
- IRES	-9.914		
- IRAP	-342.257		
Risultato Netto (RN)		4.685	0,04%

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

Stato patrimoniale “destinativo-finanziario”

ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE CIRCOLANTE		2.783.707	45,67%
<i>Liquidità immediate</i>	943.861		15,48%
. Cassa	2.957		0,05%
. Banche c/c attivi	529.026		8,68%
. c/c postali	411.878		6,76%
<i>Liquidità differite</i>	1.814.892		29,77%
. Crediti a breve termine verso la Regione	50.000		0,82%
. Crediti a breve termine verso la Provincia	2.138		0,04%
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	98.754		1,62%
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	961.445		15,77%
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	4.000		0,07%
. Crediti a breve termine verso l'Erario	383		0,01%
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati			
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	795.866		13,06%
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati			
. Altri crediti con scadenza a breve termine	385.671		6,33%
(-) Fondo svalutazione crediti	-496.690		-8,15%
. Ratei e risconti attivi	13.325		0,22%
. Titoli disponibili			0,00%
<i>Rimanenze</i>	24.954		0,41%
. rimanenze di beni socio-sanitari	17.791		0,29%
. rimanenze di beni tecnico-economali	7.163		0,12%
. attività in corso			
. acconti			
CAPITALE FISSO		3.312.110	54,33%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>	2.770.895		45,46%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	2.935.813		48,16%
. Impianti e macchinari	430.248		7,06%
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	583.876		9,58%
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	801.811		13,15%
. Automezzi	32.062		0,53%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	7.330		0,12%
(-) Fondi ammortamento	-2.320.245		-38,06%

ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
(-) Fondi svalutazione			
. Immobilizzazioni in corso e acconti	300.000		4,92%
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		33.301	0,55%
. Costi di impianto e di ampliamento			
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale			
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20.163		0,33%
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
. Migliorie su beni di terzi			
. Immobilizzazioni in corso e acconti			
. Altre immobilizzazioni immateriali	13.138		0,22%
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		507.914	8,33%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	17.946		0,29%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	2.495		0,04%
. Partecipazioni strumentali			
. Altri titoli			
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	483.749		7,94%
. Mobili e arredi di pregio artistico	3.724		0,06%
TOTALE CAPITALE INVESTITO		6.095.817	100,00%

PASSIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE DI TERZI		3.408.425	55,91%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>	2.834.102		46,49%
. Debiti vs Istituto Tesoriere			
. Debiti vs fornitori	547.378		8,98%
. Debiti a breve termine verso la Regione			
. Debiti a breve termine verso la Provincia			
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	397		0,01%
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria			
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	196.940		3,23%
. Debiti a breve termine verso l'Erario			
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati			
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti			
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.026		3,81%
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	222.347		3,65%

PASSIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	151.907		2,49%
. Quota corrente dei mutui passivi	35.647		0,58%
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	657.299		10,78%
. Fondo imposte (quota di breve termine)			0,00%
. Fondi per oneri futuri di breve termine	302.405		4,96%
. Fondi rischi di breve termine	480.551		7,88%
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine			0,00%
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine			
. Ratei e risconti passivi	7.205		0,12%
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		574.323	9,42%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori			
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione			
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia			
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale			
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria			
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici			
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati			
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti			
. Mutui passivi	409.323		6,71%
. Altri debiti a medio-lungo termine			
. Fondo imposte			
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine			
. Fondi rischi a medio-lungo termine	165.000		2,71%
CAPITALE PROPRIO		2.687.392	44,05%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		2.687.392	44,05%
. Fondo di dotazione	-36.290		-0,60%
(-) crediti per fondo di dotazione			
. Contributi in c/capitale	3.076.953		50,48%
(-) crediti per contributi in c/capitale	-369.452		-6,06%
. Donazioni vincolate ad investimenti			
. Donazioni di immobilizzazioni			
. Riserve statutarie	9.522		0,16%
. Utili di esercizi precedenti	1.974		
(-) Perdite di esercizi precedenti			
. Utile dell'esercizio	4.685		0,08%
(-) Perdita dell'esercizio			
TOTALE CAPITALE ACQUISITO		6.095.817	99,97%

Rendiconto finanziario di liquidità

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	4.685
+Ammortamenti e svalutazioni	188.926
+Minusvalenze	0
-Plusvalenze	0
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	283.241
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-122.512
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	354.340
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	26.486
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-4.354
-Incremento/+ decremento Rimanenze	9.105
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-169.557
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-6.027
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	54
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	210.047
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-34.002
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-8.711
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-28.358
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-1.000
FABBISOGNO FINANZIARIO	137.976
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	0
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	0
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	137.976
Disponibilità liquide all'1/1	805.885
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	943.861

Appendice 2.3

Risorse economico-finanziarie: indici

A) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Attività correnti	2.783.707	=	0,98
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.834.102		

Se il risultato è maggiore di 1 le attività correnti sono maggiori delle passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Indici di liquidità generale o "Current Ratio"	0,94	0,96	0,98

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Liquidità immediate e differite	2.758.753	=	0,97
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.834.102		

Se il risultato è maggiore di 1 le liquidità immediate e differite sono maggiori delle passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"	0,93	0,95	0,97

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori	484.414	360	29,50
Acquisti totali	5.911.109		

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali	84,93	56,55	29,50

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi

Crediti medi da attività istituzionale	1.436.191	360	45,47
Ricavi per attività istituzionale	11.369.684		

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi	51,75	45,93	45,47

B) Indici di redditività

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Risultato netto	4.685	=	0,01
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	372.815		

Se inferiore a 1 il risultato della gestione extracaratteristica influisce negativamente sul risultato netto.

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Indice di incidenza della gestione extracaratteristica	0,01	0,01	0,01

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul PILc

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	27.933	=	6,05%
Capitale di terzi medio	461.971		

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Indice di onerosità finanziaria	4,54%	4,90%	6,05%

C) Indici di solidità patrimoniale

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	3.261.715	=	0,98
Immobilizzazioni	3.312.110		

Se il risultato è maggiore di 1 c'è equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti.

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Indici di copertura delle immobilizzazioni	0,95	0,97	0,98

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	2.687.392	=	0,81
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	3.312.110		

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Indici di autocopertura delle immobilizzazioni	0,78	0,80	0,81

Indice di conservazione del patrimonio netto

Capitale proprio al 31/12/2016	2.687.392	=	0,97
Capitale proprio al 31/12/2015	2.765.426		

Il decremento del patrimonio netto è dovuto all'effetto delle sterilizzazioni delle immobilizzazioni che comportano la diminuzione dei contributi in c/capitale.

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Indice di conservazione del patrimonio netto	0,90	0,90	0,97

Rapporti di composizione dei costi caratteristici aziendali

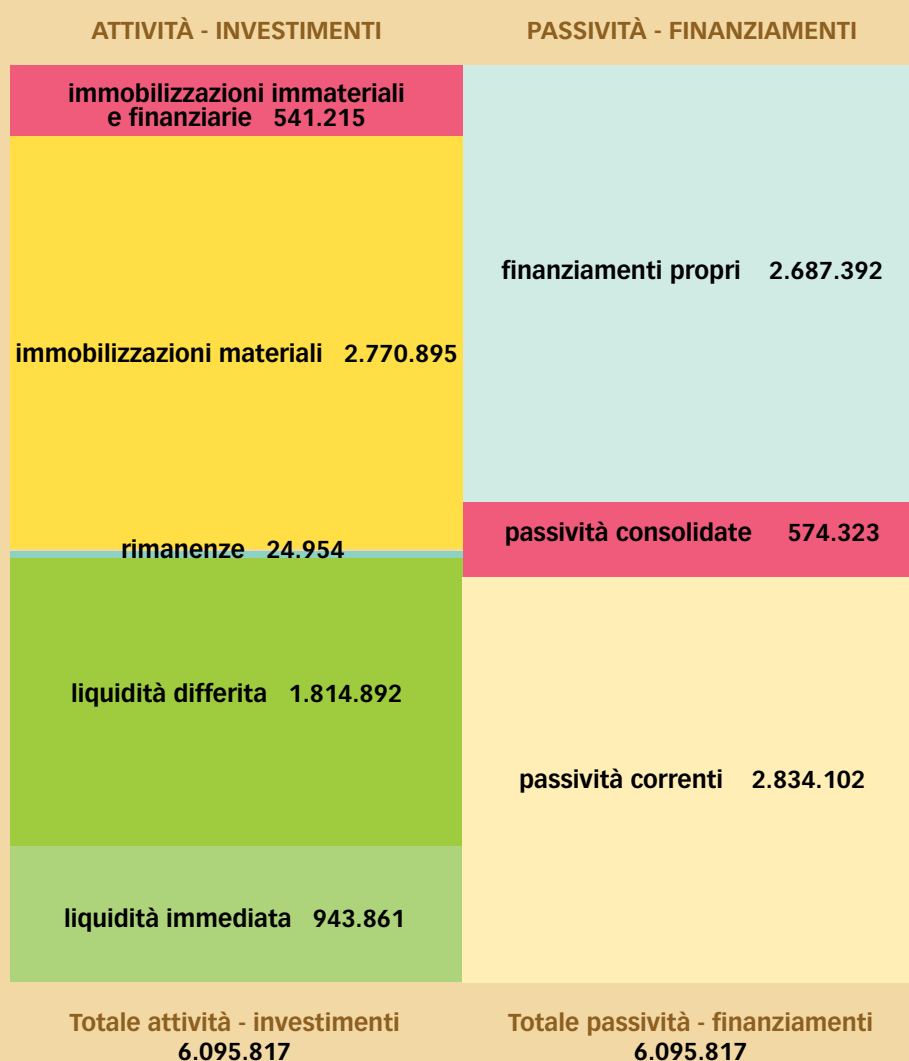
Si tratta di indici che assumendo pari a 100 il totale dei costi caratteristici aziendali, determinano i rapporti di composizione dei medesimi con riferimento alle principali macrotipologie di costo.

(Valori espressi in Euro)

Acquisto dei beni	240.827	2%
Acquisto dei servizi	4.874.528	42%
Godimento beni di terzi	€ 234.182	2%
Costo del lavoro	5.609.010	48%
Ammortamenti al netto delle sterilizzazioni	66.414	1%
Accantonamenti	308.241	3%
Manutenzioni	304.443	3%
Costi amministrativi	75.296	1%
Rimanenze	9.104	0%
Totale costi	11.722.045	100%

Risorse economico-finanziarie: grafici

Rappresentazione grafica dello stato patrimoniale
riclassificato in chiave destinativo-finanziaria



Appendice 3

Risorse umane

Appendice 3.1

Indicatori relativi alle risorse umane: dati analitici

La carta d'identità del personale

Personale a tempo indeterminato, determinato ed interinale assegnato ad ogni area di attività istituzionale

ANNO 2016	N. DIPENDENTI IN VALORE ASSOLUTO	% SUL TOTALE
Residenziale	169	75,1%
Semiresidenziale	23	10,2%
Minori	12	5,3%
Disabili	1	0,4%
Amministrativa	20	8,9%
Totale	225	100%

Indicatori relativi alle risorse umane: dati complessivi

Analisi per tipologia contrattuale e categoria

Dipendenti per tipologia contrattuale

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Tempo indeterminato	2	95	8	2	1	13	0	121
Tempo determinato	4	88	2	0	0	2	1	97
Comando	0	0	2	0	0	0	0	2
Interinale	0	0	1	0	0	4	0	5
Totale dipendenti	6	183	13	2	1	19	1	225

Altro personale per tipologia contrattuale

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Libero professionale	0	0	2	2	22	0	0	26
CoCoCo	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale altro personale	0	0	2	2	22	0	0	26

TOTALI ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Totale per categoria	6	183	15	4	23	19	1	251

Analisi di genere per categoria

Dipendenti per genere

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTE-RAPISTI	INFERMIERI	AMMINI-STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	28	2	2	1	2	0	35
Femmine	6	155	8	0	0	13	1	183

Altro personale per genere

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTE-RAPISTI	INFERMIERI	AMMINI-STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	0	0	2	5	2	0	9
Femmine	0	0	5	0	17	2	0	24

TOTALE ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTE-RAPISTI	INFERMIERI	AMMINI-STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	28	2	4	6	4	0	44
Femmine	6	155	13	0	17	15	1	207

Il personale femminile rappresenta complessivamente l'82% del personale totale di Asp Seneca, quello maschile è rappresentato per il restante 18%.

Analisi per classi d'età e categoria contrattuale

Dipendenti per classi d'età

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTE-RAPISTI	INFERMIERI	AMMINI-STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
18/34	1	48	2	0	0	7	0	58
35/44	2	44	6	1	1	5	0	59
45/54	2	55	3	1	0	6	0	67
55/64	1	34	2	0	0	1	1	39
oltre i 65	0	2	0	0	0	0	0	2
Totali	6	183	13	2	1	19	1	225

Analisi mobilità del personale* - Turnover

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Assunzioni	0	1	0	0	0	1	0	2
Cessati per pensionamento	0	3	0	0	0	0	0	3
Cessati per mobilità	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessati per dimissioni	0	8	0	0	0	0	0	8
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale assunzioni	0	1	0	0	0	1	0	2
Totale cessazioni	0	11	0	0	0	0	0	11
Variazione	0	-10	0	0	0	1	0	-9

*L'analisi è stata effettuata esclusivamente sui contratti del personale dipendente a tempo indeterminato

Gestione del rischio e sicurezza

Sicurezza sul lavoro: infortuni

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. dipendenti con infortunio	0	16	0	1	0	0	0	17

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. giorni di infortunio	0	216	0	22	0	0	0	238

NEL TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
N. dipendenti con infortunio	21	9	17
N. giorni di infortunio	528	195	238

Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria*	6	183	13	2	1	19	1	225
Dipendenti visitati nel 2016	2	118	8	2	1	4	1	136

* Il dato si riferisce al numero di persone soggette a sorveglianza sanitaria, ossia la totalità dei dipendenti. Tale tipologia di controllo si effettua con frequenza biennale

Dipendenti con limitazioni

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con limitazioni parziali	0	21	0	0	0	0	0	21
Dipendenti con limitazioni totali	0	0	0	0	0	0	0	0

Formazione del personale dipendente

RICERCA ED INNOVAZIONE				
Area di formazione	Nome corso	n° dipendenti in formazione	ore di formazione svolte	Costo in euro personale dipendente in formazione
Trasversale al personale di ASP	Formazione portale personale	130	310	€ 12.235
	Emissione degli ordinativi di acquisto. La ricezione della merce/servizi e la consegna alle U.O.	6	43	€ 999
	L'emissione degli Ordinativi di Acquisto. La reportistica di Magazzino. Il collegamento Bolla/Fattura. Liquidazione Fatture	13	47	€ 1.273
	La gestione dell'anagrafe fornitori. Il budget delle risorse. Il pagamento, Tesoreria e bilanci	5	36	€ 813
	Il carico fatture fornitori. La fatturazione attiva.	7	51	€ 2.483
	La gestione delle entrate. La gestione IVA, la contabilità generale, analitica e fiscale	3	21	€ 1.012
	Programma Ospite	4	19	€ 845
	Formazione programma Ordini	2	15	€ 895
	Formazione Centrale Unica Acquisti	7	46	€ 1.067
	Formazione nuovo sistema di protocollo	27	86	€ 2.082
	Formazione Gestione turni	16	103	4.080

STRATEGIA AZIENDALE

Area di formazione	Nome corso	n° dipendenti in formazione	ore di formazione svolte	Costo in euro personale dipendente in formazione
Case Residenza	I RAA E RAI : essere classe dirigente- responsabilità e comportamenti*	14	271	€ 5.344
	Essere classe dirigente*	3	48	€ 928
	Responsabile di struttura: essere classe dirigente, responsabilità e comportamenti*	12	150	€ 4.710

* La docenza del corso è stata tenuta da personale interno ad Asp

RIDUZIONE DEL RISCHIO

Area di formazione	Nome corso	n° dipendenti in formazione	ore di formazione svolte	Costo in euro personale dipendente in formazione
Trasversale al personale di Asp	Formazione prova evacuazione	84	111	€ 2.278
	Formazione per attestato alimentarista	5	15	€ 315

ADOZIONE DI BUONE PRATICHE PROFESSIONALI				
Area di formazione	Nome corso	n° dipendenti in formazione	ore di formazione svolte	Costo in euro personale dipendente in formazione
Centri Diurni	Formazione Ist. 39 01 Indicatori Centri Diurni	15	26	€ 491
Coordinatori	Contenzione nelle CRA: percorso di Audit. Primo Re-Audit	1	7	€ 119
Servizi amministrativi Affari Generali	Il nuovo D.Lgs 50/2016	2	9	€ 214
Servizi Amministrativi -Comunicazione	"Riforma trasparenza" Revisione degli obblighi di trasparenza - FOIA, diritti di terzi"	1	7	€ 139
Servizi Amministrativi -Servizio finanziario	Split Payment	2	12	€ 287
Servizi amministrativi Politiche del personale	Seminario Maternità, Paternità e Lavoro: dimissioni, conciliazione dei tempi e novità normative	1	4	€ 94
	La nuova passweb: operazioni di base	1	6	€ 129
	La gestione del procedimento disciplinare e l'applicazione delle relative sanzioni nell'attuale assetto normativo	1	6	€ 166
Servizio minori	Formazione legale	8	22	€ 508
	1000 giorni di Progetto Adolescenza	1	4	€ 71
	Il telaio del teatro. Mettersi in gioco. Mettere alla prova. Mettersi in gioco. Mettersi al telaio	1	8	€ 137
	Il Progetto Personalizzato nell'Unità di Valutazione e nel Budget di salute	1	6	€ 150
	Presentazione e discussione di due casi in carico al Servizio	7	28	€ 1.284
	Il percorso di valutazione e presa in carico integrata dei casi complessi	1	5	€ 278
	Obiettivi e modalità del percorso di supervisione	7	28	€ 595
	Empowerment di comunità nella presa in carico di persone anziane, minori e disabili	1	10	€ 391
	Cosa vuoi da me?	2	21	€ 419
	Le finalità e i contenuti dei gruppi. La composizione e la durata dei gruppi. Le tecniche di conduzione e co-conduzione	2	26	€ 549
Case Residenza	I Benefici della S-contenzione	45	89	€ 1.824
	Progetto "S-Contenzione nelle C.R.A"	27	54	€ 1.049
	Movimentazione ospiti	33	59	€ 1.128
	Audit Contenzione CRA	1	4	€ 82
	Prevenzione lesioni da pressione	1	4	€ 126
	GLAM CONTENZIONE AUSL BO	5	40	€ 784
	Pensare, fare, vedersi nel proprio agire professionale	1	5	€ 98
Totale generale formazione 2016			1 868	€ 52.597

Politiche di genere

Analisi contratti part time

Numero contratti

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Part time	5	29	1	0	0	2	0	37
Full time	1	154	12	2	1	17	1	188
Totale	6	183	13	2	1	19	1	225

Nel 2016 i contratti part time hanno rappresentato il 16,44% del totale dei contratti del personale dipendente.

Analisi congedi

Congedi per maternità

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con congedi maternità obbligatoria	0	4	0	0	0	0	0	4
Dipendenti con congedi maternità facoltativa	0	13	2	0	0	3	0	18
di cui dipendenti con congedi di maternità sia obbligatoria sia facoltativa	0	4	0	0	0	0	0	4
Totale dipendenti	0	13	2	0	0	3	0	18

I dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità nel 2016 rappresentano il 8,26% dei dipendenti a tempo determinato ed indeterminato di Asp Seneca.

Permessi e congedi per motivi assistenziali

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTE-RAPISTI	INFERMIERI	AMMINI-STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti che hanno usufruito di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92*	0	9	2	1	0	4	1	17
Dipendenti che hanno usufruito di congedi retribuiti, ex L. 53/2000**	0	2	0	0	0	1	0	3
Totale dipendenti	0	11	2	1	0	5	1	20

ANNO 2016	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTE-RAPISTI	INFERMIERI	AMMINI-STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. gg utilizzati per congedi di maternità facoltativa	0	409	14	0	0	36	0	459
N. giorni utilizzati di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92*	0	141	47	5	0	73	1	267
N. giorni utilizzati di congedo retribuito, ex L. 53/2000**	0	588	0	0	0	0	0	588
Totale giorni di permessi e congedo retribuiti	0	1.138	61	5	0	109	1	1.314

* L'art. 33 della legge n. 104/1992 prevede la possibilità, per il lavoratore che assiste una persona con handicap grave, di fruire di n. 3 giorni di permesso retribuito al mese

** L'art. 42 della legge n. 53/2000 prevede la possibilità per il lavoratore che assiste una persona (coniuge convivente, genitore, figlio convivente, fratello o sorella conviventi) con handicap grave, di fruire di un congedo retribuito della durata massima di 2 anni

Analisi complessiva presenza-assenza del personale dipendente per area di servizio

I dati relativi alle percentuali di assenza per l'anno 2016 sono stati ricavati rapportando il numero dei giorni di assenza del personale in servizio - tenendo conto di tutte le giornate di mancata presenza lavorativa a qualsiasi titolo (permessi, malattia, infortunio, aspettativa, diritto allo studio, ecc...), con esclusione delle ferie - al numero dei giorni lavorabili dal personale dipendente assegnato alle singole strutture.

ANNO 2016 PER AREA DI RIFERIMENTO		% PRESENZA	% ASSENZA
Direzione		99,5%	0,5%
Area amministrativa		90,4%	9,6%
Area servizi residenziali	CR Crevalcore	80,8%	19,2%
	CR San Giovanni in Persiceto	83,5%	16,6%
	CR Sant'Agata Bolognese	80,6%	19,4%
Area servizi semiresidenziali	CD Anzola	84,8%	15,2%
	CD Calderara	89,1%	10,9%
	CD Crevalcore	87,1%	13,0%
	CD Sala Bolognese	97,6%	2,4%
	CD San Giovanni in Persiceto	81,9%	18,1%
	CSR San Matteo Decima	96,6%	3,4%
Area minori e famiglie		94,5%	5,5%
Area disabili adulti e utenti svantaggiati		100,0%	0,0%
Sportello sociale Sala Bolognese		90,1%	9,9%

Progetto grafico e impaginazione:
Enrica Bergonzini · grafica con passione
www.enricabergonzini.it

Stampa:
Tipografia Il Torchio
www.iltorchiosgp.it

Finito di stampare giugno 2017





Azienda Pubblica Servizi alla Persona SENECA

Sede legale: Via Matteotti,191 → Crevalcore

Sede Amministrativa: Via Marzocchi 1/A → San Giovanni in Persiceto

Tel.: 051/6828454 → Fax: 051/6828030

www.asp-seneca.it